

COPIA



COMUNE DI POLLINA
(Città Metropolitana di Palermo)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.14 del 10 GIUGNO 2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025, TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI 2024

“L’anno duemilaventiquattro, il giorno 10 del mese di giugno alle ore 18.30, si è riunito in seduta pubblica il consiglio Comunale, convocato con avviso prot. n.6808 del 04.06.2024 presso l’aula consiliare “G. Giambelluca” del Comune di Pollina.

Dei consiglieri comunali sono presenti n.8 e n.2 assenti come segue:

| N.O. | <i>Cognome</i> | <i>Nome</i> | <i>Presenti</i> |
|------|----------------|-------------|-----------------|
| 1 | MUSOTTO | GIULIANA | NO |
| 2 | GENCHI | CECILIA | SI |
| 3 | GENCHI | ANGELA | SI |
| 4 | SARRICA | GIUSEPPE | SI |
| 5 | MUSOTTO | GIULIO | SI |
| 6 | GAGLIANELLO | SALVATORE | SI |
| 7 | SCIALABBA | GIUSEPPE | SI |
| 8 | SOLARO | MARIA | SI |
| 9 | CASSATARO | GIUSEPPE | NO |
| 10 | CASTIGLIA | NUNZIO | SI |

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Catena Patrizia Sferruzza
Scrutatori: Genchi Angela, Genchi Cecilia, Solaro Maria

Il Presidente introduce il 2° punto all'ordine del giorno "Approvazione del piano economico finanziario 2024-2025, tariffe e agevolazioni TARI 2024"

Vista la proposta presentata dall'Assessore al Bilancio

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti sulla proposta, acclarato al protocollo generale dell'Ente al n.6598 del 30.05.2024

Visto il D. Lgs n.267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Presenti: n.8 Consiglieri Comunali

Assenti: n.2 Consiglieri Comunali (Cassataro Giuseppe, Musotto Giuliana)

Voti favorevoli n.6

Contrari n.2 (Castiglia Nunzio, Genchi Angela)

Con n. 6 voti favorevoli espressi per alzata e seduta accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione nelle risultanze formulate dall'Assessore al Bilancio "Approvazione del piano economico finanziario 2024-2025, tariffe e agevolazioni TARI 2024"

Indi il Presidente, stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti, pone ai voti l'immediata esecutività

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta

Con n.6 voti favorevoli espressi per alzata e seduta accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati

Contrari n.2 (Castiglia Nunzio, Genchi Angela)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 267/2000

Il verbale sarà pubblicato in forma unica successivamente



COMUNE DI POLLINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Piazza Maddalena s.n.c. - 90010 Pollina (PA) – C.F. e P.I.00623750825

TEL 0921425009- FAX 0921425426

e-mail ragioneria@comune.pollina.pa.it- PEC. comunedipollina@pec.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Approvazione del Piano Economico Finanziario 2024-2025, Tariffe e Agevolazioni TARI 2024

L'ASSESSORE AL BILANCIO

PREMESSO che l'art. 1 comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito a decorrere dal 01.01.2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018; - la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge con modificazioni, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

RICHIAMATI i provvedimenti adottati dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell’Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante “Avvio di procedimento per l’adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”;
- la deliberazione dell’Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante “Quadro strategico 2019-2021 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”;
- la deliberazione dell’Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante “Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell’Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi” (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la deliberazione dell’Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” e il relativo Allegato A recante il “Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR”;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante “Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti”;
- l’“Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani”, dell’Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell’Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, introducendo una regolazione per l’aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF del 3 Agosto 2021 che ha approvato una integrazione del metodo di approvazione delle tariffe rifiuti per il periodo 2022-2025;
- la deliberazione dell’Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall’applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- la delibera ARERA 389/2023/R/RIF, relativa all’aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), che stabilisce i criteri per determinare le tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani in base ai costi efficienti e agli obiettivi di economia circolare. La delibera modifica i

valori di alcuni parametri ed inserisce nuove voci nei calcoli che andranno utilizzati a partire da gennaio 2024 per stabilire le tariffe per il servizio.

DATO ATTO che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;
- al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere “l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”, la quale è “applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- al comma 683 dispone che “il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

VISTI ANCHE:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- la proposta di modifica n. 7.1000 al disegno di legge n. 1092 (conversione in legge del D.L. 39/2024), stabilisce la proroga al 30 giugno 2024 del termine, previsto al 30 aprile dall'art. 3, comma 5-quinquies del d.l. 228/2021 convertito dalla legge 15/2022, per l'approvazione del PEF e dei regolamenti e tariffe TARI per l'annualità 2024.

CONSIDERATO che:

- il Comune di Pollina ha attivato il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO di Pollina, affidando la gestione alla Caruter s.r.l.;
- il Comune di Pollina, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 21.08.2014, ha approvato il nuovo regolamento l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

RAVVISATA l'opportunità di approvare, con apposito atto deliberativo, il Piano Finanziario 2024-2025 per come allegato alla presente e redatto dall'UTC unitamente all'Ufficio Ragioneria, secondo i dati di costo inclusi nel PEF redatto dalla Caruter s.r.l.;

DATO ATTO che il Piano Finanziario è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Pollina e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione acquisita a protocollo, seguendo le linee previste dall'Autorità, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria;

VISTA l'allegata validazione del piano finanziario, sottoscritta in data 16.05.2024 da SRR Palermo Provincia Est;

RILEVATO che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "*pay as you through*" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

RAVVISATA inoltre, secondo le intenzioni di questa Amministrazione, l'opportunità di prolungare la validità della riduzione della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche che effettuano il compostaggio dei rifiuti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del vigente regolamento Tari che così recita: "*Per le utenze domestiche che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani, con trasformazione biologica su superficie non pavimentata, nelle vicinanze della propria abitazione, comunque nell'ambito del raggio di 100 mt, è prevista una riduzione della parte variabile del tributo la cui entità verrà determinata annualmente in sede di delibera di approvazione delle aliquote...*";

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652 dell'articolo 1 della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e *“nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti”*, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, *“le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l’anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”*;

VISTO, altresì, l’art. 57-bis del D.L. n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione introdotta ai fini del calcolo delle tariffe TARI, è possibile adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell’allegato 1, del suddetto D.P.R. n.158/1999, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento, ex lege, ossia senza specifiche motivazioni;

PRESO ATTO che è possibile semplificare ulteriormente i calcoli delle tariffe TARI tralasciando di considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, riferiti alle utenze domestiche;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall’applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

ATTESO che l’articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo

normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/1999, sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione n. 443/2019 rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l'adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n. 158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, pur con la possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo *“è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”*;

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli enti territorialmente competenti;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli enti territorialmente competenti, sia dai Comuni;

VISTI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

VISTO altresì il parere formulato dall'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

RICHIAMATO l'Ordinamento Regionale Enti Locali per la Regione Sicilia;

PROPONE

- 1) per le motivazioni in premessa, di approvare il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per gli anni 2024-2025, ai sensi del metodo MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 e n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023;
- 2) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, per il tramite della SRR Palermo Provincia Est, copia del Piano Economico Finanziario relativo agli anni 2024-2025, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;
- 3) di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.
- 4) di approvare il Piano Tariffario 2024 per le categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, come da allegato alla presente proposta riportante anche i coefficienti di ponderazione applicati ad ogni categoria;
- 5) di approvare una riduzione alla parte variabile della tariffa per le utenze domestiche che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani, ex art. 13 del vigente regolamento Tari, nella misura del 25%;
- 6) di dichiarare, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

(Salvatore Gaglianello)



COMUNE DI POLLINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Piazza Maddalena s.n.c. - 90010 Pollina (PA) – C.F. e P.I.00623750825

TEL 0921425009- FAX 0921425426

e-mail ragioneria@comune.pollina.pa.it- PEC. comunedipollina@pec.it

**Approvazione del Piano Economico Finanziario 2024-2025,
Tariffe e Agevolazioni TARI 2024**

PARERI DI COMPETENZA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., sulla proposta di deliberazione, la sottoscritta esprime i pareri di cui al seguente prospetto:

| | |
|--|---|
| Il Responsabile del Servizio interessato | Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere favorevole. Data 28.05.2024 IL RESPONSABILE DEL III SETTORE (ARCH. ANTONIO DOLCE) |
| Il Responsabile del Servizio Finanziario | Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere favorevole. Data 28.05.2024 IL RESPONSABILE DEL II SETTORE (DOTT.SSA VALENTINA MUSUMECI) |

COPIA DELIBERA C.C. N.14 DEL 10.06.2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025, TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI 2024

IL PRESIDENTE
SARRICA GIUSEPPE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
GENCHI CECILIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CATENA PATRIZIA SFERRUZZA

È copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li 10.06.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.TO DOTT.SSA CATENA PATRIZIA SFERRUZZA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 13.06.2024 (art. 11, comma 1, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44).

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA CATENA PATRIZIA SFERRUZZA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 10.06.2024

Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44)

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44)

Dalla Residenza Comunale, Li 10.06.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA CATENA PATRIZIA SFERRUZZA

| | 2024 | | | | 2025 | | | | |
|--|----------------------------------|----------------------|------------------------------|----------------------------------|----------------------|------------------------------|----------------------------------|----------------------|------------------------------|
| | COMUNE DI POLLINA | | | | COMUNE DI POLLINA | | | | |
| | Costi del/i gestore/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT | 58.555 | - | 58.555 | 58.904 | - | 58.904 | 58.904 | - | 58.904 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | - | 72.537 | 72.537 | - | 86.291 | 86.291 | 86.291 | - | 86.291 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | 23.474 | 145.811 | 169.286 | - | - | 126.436 | - | - | 126.436 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | 333.986 | - | 333.986 | 333.958 | - | 333.958 | 333.958 | - | 333.958 |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{OP} I&IV | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{OP} IV | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{OP} IV | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR | 9.208 | - | 9.208 | 8.811 | - | 8.811 | 8.811 | - | 8.811 |
| Fattore di Sharing b | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) | 5.525 | - | 5.525 | 5.287 | - | 5.287 | 5.287 | - | 5.287 |
| Ricavi derivanti dai contropetivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc} | - | 56.193 | 56.193 | - | 53.773 | 53.773 | - | 53.773 | 53.773 |
| Fattore di Sharing ω | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 |
| Fattore di Sharing b(1+ω) | 0,72 | 0,72 | 0,72 | 0,72 | 0,72 | 0,72 | 0,72 | 0,72 | 0,72 |
| Ricavi derivanti dai contropetivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance b(1+ω)AR _{sc} | - | 40.459 | 40.459 | - | 38.717 | 38.717 | - | 38.717 | 38.717 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTof _{IV} | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE | - | 61.089 | 61.089 | - | - | - | - | - | - |
| Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| TOTALE delle entità tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui all'Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII | 410.491 | 238.978 | 649.469 | 387.576 | 234.568 | 622.144 | 387.576 | 234.568 | 622.144 |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL | 63.890 | - | 63.890 | 63.053 | - | 63.053 | 63.053 | - | 63.053 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | - | 26.638 | 26.638 | - | 20.421 | 20.421 | - | 20.421 | 20.421 |
| Costi generali di gestione COG | - | 7.175 | 7.175 | - | 2.849 | 2.849 | - | 2.849 | 2.849 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Altri costi CO _{Al} | - | 8.441 | 8.441 | - | 8.078 | 8.078 | - | 8.078 | 8.078 |
| Costi comuni CC | 36.959 | 42.254 | 79.213 | 36.959 | 42.254 | 79.213 | 36.959 | 42.254 | 79.213 |
| Ammortamenti Amm | 993 | 51.163 | 52.156 | 950 | 48.940 | 49.890 | 950 | 48.940 | 49.890 |
| Accantonamenti Acc | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per crediti | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | - | 51.163 | 51.163 | - | 48.940 | 48.940 | - | 48.940 | 48.940 |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | 993 | - | 993 | 950 | - | 950 | 950 | - | 950 |
| Remunerazione del capitale investito netto R | 14.424 | 2.987 | 17.411 | 12.073 | 3.199 | 15.272 | 12.073 | 3.199 | 15.272 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{nc} | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{previdenti} | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale CK | 52.376 | 54.150 | 106.526 | 41.107 | 52.169 | 93.276 | 41.107 | 52.169 | 93.276 |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{OP} I&IV | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{OP} IV | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO ^{OP} IV | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTof _{IV} | 2.022 | 6.911 | 8.933 | 1.778 | 7.322 | 9.100 | 1.778 | 7.322 | 9.100 |
| Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA | - | 3.090 | 3.090 | - | 2.208 | 2.208 | - | 2.208 | 2.208 |
| Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| TOTALE delle entità tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui all'Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII | 114.245 | 92.853 | 207.098 | 102.883 | 131.018 | 233.801 | 102.883 | 131.018 | 233.801 |
| ΣTa = ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui all' Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII | 544.735 | 361.497 | 906.232 | 489.958 | 364.586 | 874.264 | 489.958 | 364.586 | 874.264 |
| ΣTva = ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII | 524.735 | 331.551 | 856.287 | 489.958 | 345.545 | 855.545 | 489.958 | 345.545 | 855.545 |
| Grandezze fisico-tecniche | | | | | | | | | |
| raccolta differenziata % | | | 68% | | | | | | 70% |
| q ₀₃ Ton | | | 1.475,78 | | | 1.326,46 | | | 1.326,46 |
| costo unitario effettivo - Cueur _{eff} €/cent/kg | | | 46,81 | | | 54,99 | | | 54,99 |
| Benchmark di riferimento (cent€/kg) (rabbisogno standard/costo medio settore) | | | 43,40 | | | 43,40 | | | 43,40 |

**Relazione di accompagnamento al
Piano Economico Finanziario (P.E.F.)
(Aggiornamento Tariffario biennale 2024-2025)**

In conformità alla deliberazione 363/2021/R/RIF del 03/08/2021, integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF del 03/08/2023, dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

Comune di Pollina

PREMESSA

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 3 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, integrata e modificata in data 3 agosto 2023 con la Delibera 389/2023/R/Rif "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" le regole e le procedure delle entrate tariffarie di riferimento per il biennio (2024-2025).

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del Comune di Pollina, nelle parti di sua competenza, per consentire all'Ente Territorialmente Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal Comune di Pollina (PA), con sede in Pollina (PA) in Piazza maddalena, 1 – cap 90010 Cod. fiscale e P.IVA 00623750825, codice Istat (082059), in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-2) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è la S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A..

SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla *deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2)*, si rilevano per il Comune di Pollina i seguenti soggetti gestori:

- Gestore 1: CARUTER SRL;
- Comune: POLLINA;

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nell'aggiornamento biennale (2024-2025).

IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

Nella tabella seguente sono riportati gli impianti di chiusura del ciclo cui vengono conferiti i rifiuti da parte del gestore CARUTER SRL:

| SOGGETTO | TIPOLOGIA | COMPONENTE |
|----------|-----------|------------|
|----------|-----------|------------|

DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

Di competenza del gestore/i secondo quanto stabilito dalla delibera ARERA 363/21, integrata e modificata con delibera ARERA 389/23, MTR-2.

DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

Di competenza del gestore/i secondo quanto stabilito dalla delibera ARERA 363/21, integrata e modificata con delibera ARERA 389/23, MTR-2. Vedi allegati alla relazione.

ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE**LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE**

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ($\Sigma T a$) di ciascun anno dell'aggiornamento biennale (2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max} a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

| | 2024 | 2025 |
|---|---------|---------|
| $\Sigma T a$ | 856,297 | 855,545 |
| ΣT_{max} | 799,404 | 820,109 |
| Delta ($\Sigma T a - \Sigma T_{max}$) | 56,892 | 35,435 |
| $\Sigma T a-1$ | 729,450 | 799,405 |

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

| VERIFICA DEL LIMITE DI CRESCITA | 2024 | 2025 |
|---|--------------|--------------|
| rpi_a | 2.7% | 2.7% |
| coefficiente di recupero di produttività X_a | 0.11% | 0.11% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a | 0.00% | 0.00% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a | 0.00% | 0.00% |
| coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 C116 | 0.00% | 0.00% |
| coeff. per recupero inflazione CRIa | 7.00% | 0.00% |
| LIMITE ALLA CRESCITA | 9.59% | 2.59% |

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, aggiornato con Delibera 389/2023

Dove ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe che si calcola come riportato al comma 4.2 dell'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, con limite massimo del 9,6%.

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata pari al 2,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dal comune indica, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%

Alla formula sopra espressa è aggiunto il parametro CRI che è il coefficiente per il recupero dell'inflazione, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, entro il limite del 7%.

COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2022, 2023), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) e il Benchmark di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2022, 2023), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero

di produttività X.

| | | 2022 |
|---|--------------------|---------|
| ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€] | TV ₂₀₂₂ | 517,304 |
| | TF ₂₀₂₂ | 173,494 |
| | T ₂₀₂₂ | 690,798 |
| Quantità di rifiuti prodotti [ton]: | Q ₂₀₂₂ | 1,476 |
| CU_{eff2022} [cent€/kg] | | 46.81 |
| Benchmark di riferimento [cent€/kg] | | 43.40 |

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di 43.40, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 46.81 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

| | | <i>C_{ueff} > Benchmark</i> | <i>C_{ueff} ≤ Benchmark</i> |
|---|--|--|--|
| QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI | LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1-y _i) ≤ 0,5 | Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X _i ≤ 0,5% | Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _i ≤ 0,3% |
| | LIVELLO AVANZATO (1-y _i) > 0,5 | Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _i ≤ 0,3% | Fattore di recupero di produttività: X _i = 0,1% |

| | intervallo di riferimento | 2024 |
|----------------------|----------------------------------|-------------|
| X_a | 0,1% < X _a ≤ 0,3% | 0.11% |

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività X_a è stato assegnato un valore pari a 0.11% per l'anno 2024.

| | | 2023 |
|---|--------------------|---------|
| ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€] | TV ₂₀₂₃ | 551,550 |
| | TF ₂₀₂₃ | 177,900 |
| | T ₂₀₂₃ | 729,450 |
| Quantità di rifiuti prodotti [ton]: | Q ₂₀₂₃ | 1,326 |
| CU_{eff2023} [cent€/kg] | | 54.99 |

| | |
|-------------------------------------|-------|
| Benchmark di riferimento [cent€/kg] | 43.40 |
|-------------------------------------|-------|

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2023, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di 43.40, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 54.99 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

| | | $C_{ueff} > Benchmark$ | $C_{ueff} \leq Benchmark$ |
|--------------------------------------|---|--|--|
| QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI | LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_1$) \leq 0,5 | Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$ | Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$ |
| | LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_1$) $>$ 0,5 | Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$ | Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$ |

| | intervallo di riferimento | 2025 |
|-------|---------------------------|-------|
| X_a | $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$ | 0.11% |

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività X_a è stato assegnato un valore pari a 0.11% per l'anno 2025.

Inoltre l'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Con riferimento al valore di γ_2 , l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.1bis del MTR-2 aggiornato, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.

Anno 2024

| | 2024 |
|--|---------------|
| % RD (dato 2022) | 68% |
| Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1) | SODDISFACENTE |

| | |
|---|-------------------|
| Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022) | 0.16 |
| Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2) | NON SODDISFACENTE |

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

| | intervallo di riferimento | 2024 |
|--|---------------------------------|------|
| γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata | $-0,2 < \gamma_1 \leq 0$ | 0 |
| γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo | $-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$ | -0.3 |
| γ - Totale | | -0.3 |
| Coefficiente di gradualità $1+\gamma$ | | 0.7 |

ANNO 2025

| | 2025 |
|---|-------------------|
| % RD (dato 2023) | 70% |
| Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1) | SODDISFACENTE |
| Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022) | 0.16 |
| Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2) | NON SODDISFACENTE |

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

| | intervallo di riferimento | 2025 |
|--|---------------------------------|------|
| γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata | $-0,2 < \gamma_1 \leq 0$ | 0 |
| γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il | $-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$ | -0.3 |

| | | |
|---------------------------------------|--|------|
| riutilizzo e il riciclo | | |
| γ - Totale | | -0.3 |
| Coefficiente di gradualità $1+\gamma$ | | 0.7 |

COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

| | 2024 | 2025 |
|--|-------|-------|
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a | 0.00% | 0.00% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a | 0.00% | 0.00% |

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

| | | PERIMETRO GESTIONALE (PG _a) | |
|--|--------------------------------------|--|---|
| | | NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI | PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI |
| QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a) | MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ | SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0% | SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0% |
| | MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ | SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4% | SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4% |

L'Ente territorialmente competente assume per l'ambito tariffario del Comune di Pollina il QUADRANTE definito "SCHEMA IV" quadrante di riferimento della gestione per l'anno 2024.

L'Ente territorialmente competente assume per l'ambito tariffario del Comune di Pollina il QUADRANTE definito "SCHEMA IV" quadrante di riferimento della gestione per l'anno 2025.

COEFFICIENTE C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno a (2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Per le annualità 2024-2025 non è stato valorizzato il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

COEFFICIENTE CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

Per l'annualità 2024-2025 è stato valorizzato il coefficiente CRI destinato alla copertura degli scostamenti riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi e dei contratti in essere.

CRI 2024 = 7.00%

CRI 2025 =

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ

In conformità alle previsioni contenute nell'*articolo 9* del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

COMPONENTE PREVISIONALE CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal *decreto legislativo n. 116/2020* interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'*articolo 238, comma 10* del *decreto legislativo n. 152/06* alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico

riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

ANNO 2024

| | |
|-----------------------|-----|
| $CO_{116,IV,a}^{exp}$ | € 0 |
| $CO_{116,IF,a}^{exp}$ | € 0 |

ANNO 2025

| | |
|-----------------------|-----|
| $CO_{116,IV,a}^{exp}$ | € 0 |
| $CO_{116,IF,a}^{exp}$ | € 0 |

COMPONENTE PREVISIONALE CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

ANNO 2024

| | |
|-------------------|-----|
| $CQ_{IV,a}^{exp}$ | € 0 |
| $CQ_{IF,a}^{exp}$ | € 0 |

ANNO 2025

| | |
|-------------------|-----|
| $CQ_{IV,a}^{exp}$ | € 0 |
| $CQ_{IF,a}^{exp}$ | € 0 |

COMPONENTE PREVISIONALE COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti

di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

ANNO 2024

| | |
|------------------------|-----|
| COI _{expTV,a} | € 0 |
| COI _{expTF,a} | € 0 |

ANNO 2025

| | |
|------------------------|-----|
| COI _{expTV,a} | € 0 |
| COI _{expTF,a} | € 0 |

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'*articolo 15.2 e 15.3* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'*articolo 15.4* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli *articoli 15.2, 15.3 e 15.4* MTR-2.

VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega a)$, dove ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

DETERMINAZIONE DEL FATTORE b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

| FATTORE DI SHARING | 2024 | 2025 |
|---------------------------------------|------|------|
| Fattore di Sharing $b a$ | 0.60 | 0.60 |
| Fattore di Sharing $b a (1+\omega a)$ | 0.72 | 0.72 |

DETERMINAZIONE DEL FATTORE ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

| FATTORE DI SHARING | 2024 | 2025 |
|-------------------------|------|------|
| Coefficiente ωa | 0.20 | 0.20 |

CONGUAGLI

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti, l'Ente territorialmente competente indica la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

ANNO 2024 E 2025

| | |
|---------------------|-----------|
| $RC_{totTV,a}$ 2024 | € 0 |
| $RC_{totTV,a}$ 2025 | € 0 |
| $RC_{totTV,a}$ 2024 | € - 8,933 |
| $RC_{totTF,a}$ 2025 | € 5,544 |

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I2023 (parte variabile e parte fissa).

ANNO 2024 E 2025

| | |
|----------------------------|-----|
| I2023 Parte Variabile 2024 | € 0 |
| I2023 Parte Fissa 2024 | € 0 |
| I2023 Parte Variabile 2025 | € 0 |
| I2023 Parte Fissa 2025 | € 0 |

VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

Atteso che:

- *Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-2;*
(art. 4.4 deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).
- *Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e*

finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.

(art. 4.7 allegato A alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 per l'anno 2024.

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 per l'anno 2025.

RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, per l'anno 2024.

RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione e/o del rinvio effettuati.

L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità dell'aggiornamento biennale 2024-2025 la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.5 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di distribuire le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, negli anni 2024, 2025 e post 2025.

L'importo eccedente delle entrate tariffarie per l'annualità 2024 è pari a 0.

Per l'anno 2025 è pari a 0.

EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR- 2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;*
- b le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTSa e CTRa;*
- c l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;*
- d le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;*
- e le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.*

L'ETC ha ritenuto non necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA per l'anno 2024.

L'ETC ha ritenuto non necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA per l'anno 2025.

ULTERIORI DETRAZIONI

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

- PARTE VARIABILE 2024: 0
- PARTE FISSA 2024: 1,658
- PARTE VARIABILE 2025: 0
- PARTE FISSA 2025: 1,658

MONITORAGGIO DEL GRADO DI COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Ente territorialmente competente argomenta in merito alla quantificazione del valore di partenza e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

In particolare, nel caso di disponibilità dei dati richiesti, l'Ente territorialmente competente oltre ad illustrare le stime effettuate per la valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo, precisa, laddove fosse necessario, le ragioni di un'eventuale stima del valore di al di sotto della soglia minima "floor" indicata nel Tool di calcolo.

Tenuto conto dei dati del 2022, sono determinati gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi della seguente tabella, secondo i valori di avanzamento fissati nella tabella medesima:

| ID | Indicatore | ID Classe | Classe | Obiettivi |
|-------|--|-----------|------------------------|-------------------------|
| H_a | Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%] | A | $H_a \geq 80\%$ | Mantenimento |
| | | B | $70\% \leq H_a < 80\%$ | $H_{a+1} = H_a + 0,010$ |
| | | C | $60\% \leq H_a < 70\%$ | $H_{a+1} = H_a + 0,015$ |
| | | D | $50\% \leq H_a < 60\%$ | $H_{a+1} = H_a + 0,020$ |
| | | E | $40\% \leq H_a < 50\%$ | $H_{a+1} = H_a + 0,025$ |
| | | F | $30\% \leq H_a < 40\%$ | $H_{a+1} = H_a + 0,030$ |
| | | G | $20\% \leq H_a < 30\%$ | $H_{a+1} = H_a + 0,035$ |
| | | H | $10\% \leq H_a < 20\%$ | $H_{a+1} = H_a + 0,040$ |
| | | I | $0\% \leq H_a < 10\%$ | $H_{a+1} = H_a + 0,050$ |

i dati richiesti per il calcolo del valore H sono inseriti nel tool di calcolo con le seguenti specifiche:

| | |
|---|---|
| Indicazione della disponibilità di dati | Mancanza di dati richiesti (calcolo di default) |
|---|---|

| Quantitativi Raccolti | 2022 (ton.) |
|--|-------------|
| Quantità di Rifiuti Urbani raccolti (q) | 1,476 |
| %RD | 68% |
| quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q_{RD}) | 1,006 |
| di cui quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q_{RD_si}) | 404 |

La determinazione del parametro

| AR | 2022 (euro) | 2024 (euro) |
|--|-------------|-------------|
| Totale AR | 8,098 | 9,208 |
| <i>di cui AR_{si} - (solo imballaggi)</i> | 8,098 | 9,208 |
| AR _{sc} | 2022 (euro) | 2024 (euro) |
| Totale AR_{sc} | 49,424 | 56,193 |
| <i>di cui AR_{sc_si} - (solo imballaggi)</i> | 21,000 | 23,876 |

La determinazione dei costi operativi relativi agli imballaggi del parametro CRDSC_s, compilato se l'indicazione dei dati è valorizzato in "Disponibilità dei dati richiesti".

| Costi della raccolta differenziata attribuibili ai solo imballaggi $CRD_{sc\ si}$ | 2022 (euro) | 2024 (euro) |
|---|-------------|-------------|
| Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate sostenuti (CRD) - euro | 0 | 0 |
| Quota dei Costi operativi di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative agli imballaggi ($CRD_{sc\ si}$) - euro | | 0 |
| Peso degli imballaggi sulla raccolta differenziata da RU $CRD_{sc\ si} / CRD$ | | 0% |

Determinazione H di partenza e obiettivi 2024 e 2025

| H e obiettivi | H di partenza | Obiettivo 2024 | Obiettivo 2025 |
|-------------------------------|---------------|----------------|----------------|
| $AR_{sc, si}^{Agg}$ | 33,084 | | 33,084 |
| $CRD_{sc, si}^{Agg}$ | 162,094 | | 162,094 |
| H | 20.4% | 23.9% | 20.4% |
| Classe di Appartenenza | G | G | G |

In esito alla quantificazione del valore di partenza H si determinano gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi definendo il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.

CONCLUSIONI

Alla luce della determinazione dei coefficienti e dei parametri di competenza dell'ETC, e a valle dell'elaborazione secondo il predisposto modello di calcolo, così definito nella relazione comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente previste al punto 4) dell'Appendice 2 dell'Allegato 1 alla Determina 06 novembre 2023 1/2023 - DTAC, la Tariffa complessiva riconosciuta dal Comune di Pollina per il periodo regolatorio 2022-2025 è:

Anno 2024 pari ad euro € 799,405:

Anno 2025 pari ad euro € 820,110;

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A.
Protocollo Partenza N. 750/2024 del 20-05-2024
Allegato 2 - Copia Documento

SEGUONO ALLEGATI



COMUNE DI POLLINA
Città Metropolitana di Palermo

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025

Redatta ai sensi della

Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del
03/08/2021 e
Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del
03/08/2023

Sommario

| | | |
|-------|---|----|
| 1 | PREMESSA | 3 |
| 1.1 | COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO | 3 |
| 1.2 | SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO..... | 5 |
| 1.3 | DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO..... | 5 |
| 1.4 | ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE | 6 |
| 2 | DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI..... | 6 |
| 2.1 | PERIMETRO DELLA GESTIONE /AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI..... | 6 |
| 2.2 | ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI..... | 8 |
| 3 | DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO..... | 9 |
| 3.1 | DATI TECNICI E PATRIMONIALI | 9 |
| 3.1.1 | DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO | 9 |
| 3.1.2 | DATI TECNICI E DI QUALITÀ | 9 |
| 3.1.3 | FONTI DI FINANZIAMENTO | 11 |
| 3.2 | DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO | 12 |
| 3.2.1 | DATI DI CONTO ECONOMICO | 12 |
| 3.2.2 | focus su altri ricavi | 17 |
| 3.2.3 | COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI..... | 18 |
| 3.2.4 | INVESTIMENTI..... | 19 |
| 3.2.5 | DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE | 19 |

1 PREMESSA

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 3 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, integrata e modificata in data 3 agosto 2023 con la Delibera 389/2023/R/Rif "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" le regole e le procedure delle entrate tariffarie di riferimento per il biennio (2024-2025).

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del comune Pollina, nelle parti di sua competenza, per consentire all'Ente Territorialmente Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

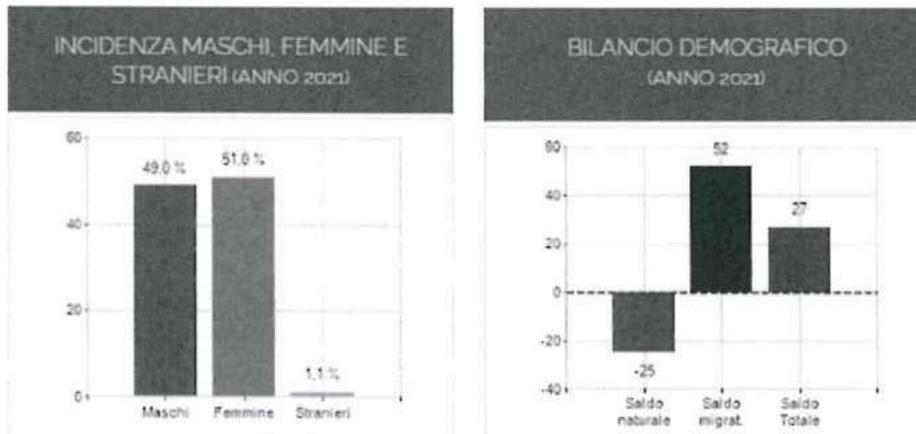
1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal Comune di Pollina (PA), con sede in Pollina (PA) in Piazza Maddalena 1 – cap 90010 Cod. fiscale e P.IVA 00623750825, codice Istat (082059), in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-2) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è la S.R.R Palermo Est.

Di seguito si riportano i dati salienti relativamente al territorio ed alla popolazione residente dati ISPRA 2022.

Estensione territoriale del Comune di POLLINA e relativa densità abitativa, abitanti per sesso e numero di famiglie residenti, età media e incidenza degli stranieri

| TERRITORIO | DATI DEMOGRAFICI (ANNO 2021) |
|---------------------------------------|--|
| Regione Sicilia | Popolazione (N.) 2.854 |
| Provincia Palermo | Famiglie (N.) 1.368 |
| Sigla Provincia PA | Maschi (%) 49,0 |
| Frazioni nel comune 4 | Femmine (%) 51,0 |
| Superficie (Kmq) 49,93 | Stranieri (%) 1,1 |
| Densità Abitativa (Abitanti/Kmq) 57,2 | Età Media (Anni) 47,8 |
| | Variazione % Media Annua (2016/2021) -0,85 |



Saldo Naturale ⁽¹⁾, Saldo migrat. ⁽²⁾

1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla *deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2)*, si rilevano per il comune di Pollina i seguenti soggetti gestori

1) Gestore 1: CARUTER SRL;

2) Comune: POLLINA;

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nell'aggiornamento biennale (2024-2025).

1.3 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della *deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF*, per il comune di Pollina è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina *6/DTAC/2023*, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina *6/DTAC/2023*). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina *6/DTAC/2023*, redatta ai sensi del *d.P.R. 445/00*, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi

e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.4 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

Nessun elemento da segnalare.

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE /AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il Comune di Pollina con sede in Palermo (PA) in Piazza Maddalena 1, C.F. 00623750825, (codice Istat 082059) n. 2.850 abitanti al 01.01.2023 (fonte Istat) fa parte della Città di Palermo nel quale è operativa la SRR Palermo Est.

Il territorio si estende su una superficie di 49,93 km² e per una densità di 57,08 ab./km². Il perimetro della gestione è quello del territorio Comunale di Pollina (PA).

L'ambito tariffario oggetto di validazione è il Comune di Pollina, il quale si occupa delle seguenti attività:

- ✓ gestione tariffe: attività di accertamento e riscossione, incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento
- ✓ la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center
- ✓ la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso
- ✓ trattamento e recupero: individuazione degli impianti per il recupero delle varie frazioni oggetto di raccolta differenziata; adesione/iscrizione ai vari consorzi di filiera CONAI e/o altri sistemi collettivi; pagamento degli oneri per il recupero dei rifiuti; riscossione dei contributi rivenienti dall'adesione ai consorzi ovvero alla vendita dei rifiuti valorizzabili

- ✓ trattamento e smaltimento: individuazione degli impianti per lo smaltimento della frazione secca residua; pagamento degli oneri per lo smaltimento dei rifiuti

Le suddette attività vengono svolte in via diretta dagli uffici o con il supporto di società di terzi.

Il Comune affida mediante gara di appalto la gestione dei seguenti servizi:

- ✓ raccolta e trasporto rifiuti per frazione merceologica, tipologia di utenza e area di territorio servita
- ✓ spazzamento meccanico e manuale di piazze, strade e marciapiedi, distinto per aree di territorio coinvolte
- ✓ gestione dei rapporti con gli utenti
- ✓ l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani
- ✓ ulteriori servizi di igiene urbana

Attualmente, tali servizi sono gestiti dai seguenti gestori:

- Palermo sede Piazza Maddalena n.1 – cap 90010 Pollina (PA)

Il sistema di raccolta adottato dal Comune di Pollina:

| MODALITA' | TERRITORIALITA' | DESCRIZIONE DEL SERVIZIO |
|---------------|---------------------|---|
| PORTA A PORTA | Territorio comunale | Le utenze espongono i rifiuti differenziati per tipologia mediante specifico contenitore avuto in comodato d'uso, posizionandolo fronte strada su suolo pubblico adiacente alla propria utenza, in base ad un calendario di raccolta. |

Le modalità di raccolta adottate dal Comune di Pollina sono differenziate in base alla tipologia di materiale ovvero:

| TIPOLOGIA DI RIFIUTO | TIPOLOGIA DI CONFERIMENTO | |
|---|---|---|
| | PORTA A PORTA | GIORNI RITIRO |
| Organico | Contenitore | lunedì mercoledì sabato |
| Vetro | Contenitore | Lunedì (fraz) sabato (centro) |
| Imballaggi in Plastica | Contenitore | (indicare le attività. Punti successivi a |
| Imballaggi in Vetro | Contenitore | (indicare le attività. Punti successivi a |
| Carta e Cartone | Contenitore | (indicare le attività. Punti successivi a |
| Secco indifferenziato Residuo | Contenitore | (indicare le attività. Punti successivi a |
| Raccolta Rifiuti Speciali (pile esauste, farmaci scaduti) | Contenitori specifici localizzati nel territorio comunale | |
| Raccolta Ingombranti | Raccolta a domicilio su prenotazione | |

La frequenza del prelievo dei rifiuti solidi urbani è diversificata a seconda della tipologia di rifiuto.

Nel dettaglio la raccolta dei rifiuti è effettuata 5 giorni a settimana di cui 4 dedicati alla differenziata e 1 all'indifferenziata.

2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Il Comune di Pollina è un Ente pubblico in normale funzionamento.

Non vi sono crisi patrimoniali (procedure fallimentari, concordato preventivo) o squilibrio strutturale del bilancio (dissesto, dissesto guidato, procedura di riequilibrio) né ricorsi pendenti rilevanti e né sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

Il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che lo compongono, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nel tool di calcolo dell'Allegato 1 della delibera 363/2021/R/Rif (Allegato1_ToolMTR-2_agg2024-2025).

Tale relazione è realizzata secondo lo schema tipo fornito dall'Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023.

3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1 DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Con riferimento a ciascuna annualità, per gli anni 2024-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale.

In relazione all'ambito di riferimento del comune di Pollina, non prevedendo variazioni del perimetro gestionale delle proprie attività, non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente PG e il riconoscimento di costi operativi incentivanti COI.

3.1.2 DATI TECNICI E DI QUALITÀ

Con riferimento a ciascuna annualità, per gli anni 2024-2025, vengono illustrate le variazioni attese alla qualità del servizio.

Riguardo l'ambito di riferimento del comune di In relazione all'ambito di riferimento del comune di Pollina, il gestore è chiamato a svolgere nella continuità i servizi effettuati e prevede variazioni delle caratteristiche della qualità del servizio, limitatamente alle attività espletate e di propria competenza, intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

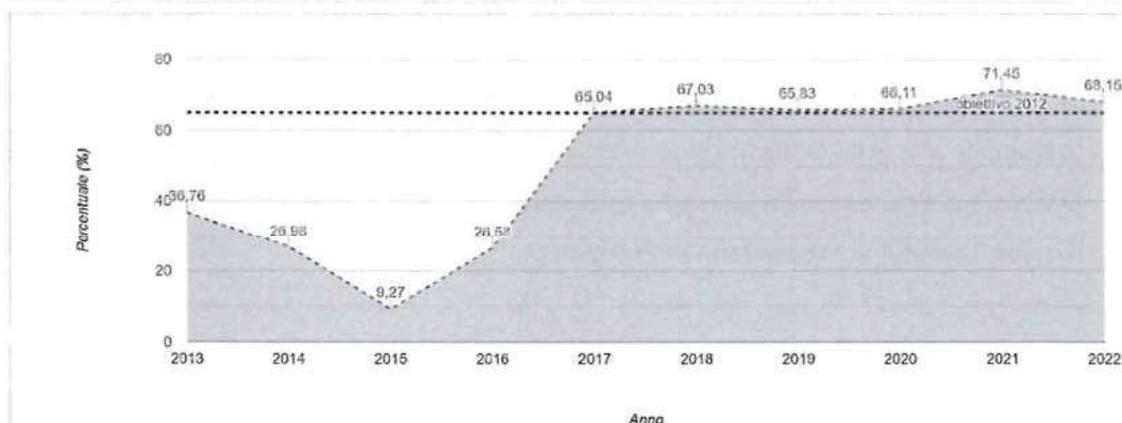
Si garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volte ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Di seguito si passano in rassegna i dati inerenti la raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio raggiunti del Comune di In relazione all'ambito di riferimento del comune di Pollina, (anno 2022 e precedenti, Fonte ISPRA).

Produzione nazionale » Produzione regionale » Produzione provinciale della regione Sicilia » Produzione comunale della provincia di Palermo » Produzione del comune di Pollina

| Dati di Sintesi | | Dati di Dettaglio | | | | | | |
|-----------------|-------------------|-------------------|-----------|-------------|--------|-----------------------------|-----------------------------|--|
| Anno | Dato relativo a: | Popolazione | RD (t) | Tot. RU (t) | RD (%) | RD Pro capite (kg/ab.*anno) | RU pro capite (kg/ab.*anno) | |
| 2022 | Comune di Pollina | 2.853 | 938,200 | 1.376,750 | 68,15 | 328,85 | 482,56 | |
| 2021 | Comune di Pollina | 2.837 | 1.055,270 | 1.476,850 | 71,45 | 371,97 | 520,57 | |
| 2020 | Comune di Pollina | 2.857 | 864,830 | 1.368,280 | 66,11 | 302,73 | 457,92 | |
| 2019 | Comune di Pollina | 2.885 | 891,910 | 1.354,780 | 65,83 | 309,15 | 469,59 | |

Andamento della percentuale di raccolta differenziata - Comune di Pollina*

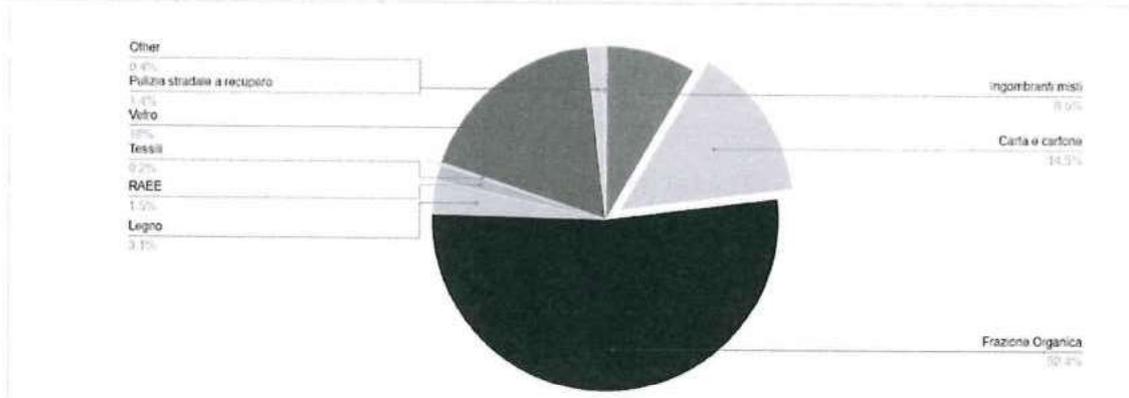


Produzione nazionale » Produzione regionale » Produzione provinciale della regione Sicilia » Produzione comunale della provincia di Palermo » Produzione del comune di Pollina

| Dati di Sintesi | | Dati di Dettaglio | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------|-------------------|-------------------|------------------|-----------------|-------------------|--------|---------|----------|--------|-----------|---------|---------|----------------|-----------------------------|--|
| Anno | Dato relativo a: | Altro RD | Ingonnanti misti | Carta e cartone | Frazione Organica | Legno | Metallo | Plastica | RAEE | Selettiva | Tessili | Vetro | Rifiuti da C&D | Pulizia stradale a recupero | |
| 2022 | Comune di Pollina | 1,140 | 79,720 | 136,040 | 491,560 | 29,110 | 1,210 | 0,100 | 13,900 | 0,830 | 2,200 | 168,050 | - | 13,440 | |
| 2021 | Comune di Pollina | 0,680 | 45,940 | 140,037 | 550,420 | 42,150 | 1,929 | 81,982 | 17,510 | 1,280 | 1,580 | 152,801 | - | 18,960 | |
| 2020 | Comune di Pollina | - | 62,580 | 114,200 | 434,560 | 25,030 | 2,460 | 72,590 | 14,000 | 1,430 | 1,260 | 123,120 | - | 13,660 | |
| 2019 | Comune di Pollina | 79,750 | 47,970 | 33,210 | 467,120 | 44,160 | 6,290 | 66,760 | 6,310 | 1,030 | 2,200 | 137,110 | - | - | |

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A.
 Protocollo Partenza N. 750/2024 del 20-05-2024
 Allegato 2 - Copia Documento

Ripartizione percentuale della RD per frazione - Comune di Pollina, anno 2022



3.1.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento del Comune di Pollina, si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF, aggiornato con delibera 389/2023/R/Rif e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per le annualità 2022 e 2023, sono le seguenti: tributi di competenza locale, contributi regionali e assegnazioni di risorse da parte dell'Amministrazione Centrale, entrate da sanzioni, etc..

| VOCE | ANNO 2022 |
|-----------------|--------------------|
| Contributo MIUR | €. 1.657,54 |

| VOCE | ANNO 2023 |
|-----------------|--------------------|
| Contributo MIUR | €. 1.657,54 |

3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario del Comune di Pollina e a ciascuno degli anni dell'aggiornamento biennale 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali.

La tariffa anche se deliberata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2024 e 2025 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singola attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio

3.2.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

Ai sensi del MTR-2 i costi efficienti e di investimento riconosciuti, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati, per gli anni 2024-2025, sulla base di quelli effettivi rilevati negli anni di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Per gli anni, 2024 e 2025, in assenza di dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2022 e 2023, si farà riferimento ai dati dell'ultimo bilancio disponibile (rendiconto di gestione anno 2021).

In sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2).

I costi riportati nel tool ARERA sono stati imputati in seguito alla loro rilevazione rendiconto di gestione del Comune, quantificando separatamente il valore dell'IVA indetraibile, ove presente.

Lo stesso metodo è stato adottato per i ricavi TARI e per i ricavi CONAI e dalla vendita di materiale.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo 2022 e 2023 sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nella Delibera 363/2021 e nella Delibera 343/2019) e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio, pertanto questi costi sono stati esclusi dal conto economico.

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità, attribuendo in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato.

Con riferimento all'allocazione dei costi comuni (per esempio dei costi di struttura) il gestore:

- a. fornisce il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate:
- CARCa (accertamento e riscossione e/o gestione rapporti con gli utenti e/o gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso e/o promozione di campagne informative e di educazione ambientale e/o misure di prevenzione della produzione di rifiuti);
 - CGGa (costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura);
 - CCDa (crediti inesigibili);
 - COAL,a (oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali, oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, oneri per tributari locali, oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente , eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche e/o dei costi di chiusura determinati dall'Ente territorialmente competente).

Nelle tabelle seguenti vengono elencati i costi efficienti di bilancio riferiti di natura ricorrente (art. 7 comma 7.3 MTR-2 363/2021/R/rif.

ANNO 2022

| DESCRIZIONE | COSTI CONSUNTIVI | PERCENTUALE TARI | IMPUTAZIONE PEF (lordo IVA) | Tipologia di costo | % IVA | Voce bilancio | GESTIONE | IMPUTAZIONE NETTO IVA | IVA |
|--------------------------------------|------------------|------------------|-----------------------------|--------------------------|-------|---------------|----------|-----------------------|-----------|
| FCDE | 118.845,80 | 37,86% | 45.000,00 | ACC | 0% | B10 | Comune | 45.000,00 | - |
| SPEE FUNZIONAMENTO SRR | 7.424,32 | 100% | 7.424,32 | COAL | 0% | B14 | Comune | 7.424,32 | - |
| PERSONALE COMUNALE | 15.979,09 | 100% | 15.979,09 | CARC | 10% | B7 | Comune | 15.979,09 | - |
| SERVIZIO IGIENE URBANA GESTORE ISVEC | 483.654,6 | 100% | 483.654,6 | CRT CTR CRD CSL | 10% | B7 | Gestore | 439.686,00 | 43.968,6 |
| SMALTIMENTO RSU DIFFERENZIATO CTR | 160.392,21 | 100% | 160.392,21 | CTR | 10% | B7 | Comune | 145.811,10 | 14.581,11 |
| SMALTIMENTO RSU INDIFFERENZIATO CTS | 79.820,015 | 100% | 79.820,015 | CTS | 10% | B7 | Comune | 72.563,65 | 7.256,365 |
| TOTALE | | | 792.270,24 | | | | | 726.464,16 | 65.806,08 |

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti a-2 desunti dai bilanci depositati riferiti ai diversi gestori che nel comune di Pollina effettuano il servizio del ciclo integrato dei rifiuti:

| Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario | 2022 | |
|---|------------------|------------|
| | Bilancio Gestore | |
| B6 Costi per materie di consumo e merci | € | 45.049,00 |
| B7 Costi per servizi | € | 88.141,00 |
| B8 Costi per godimento di beni di terzi | € | 24.099,00 |
| B9 Costi del personale | € | 279.959,00 |
| B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo | € | 452,00 |
| B12 Accantonamento rischi | | - |
| B13 Altri accantonamenti | | - |
| B14 Oneri diversi dalla gestione | € | 1.987,00 |

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente risultano essere:

COal ONERI DI FINANZIAMENTO = € 7.424,32

ANNO 2023

| DESCRIZIONE | COSTII CONSUNTIVI | PERCENTUALE TARI | IMPUTAZIONE PEF (lordo IVA) | Tipologia di costo | % IVA | Voce bilancio | GESTIONE | IMPUTAZIONE NETTO IVA | IVA |
|--------------------------------------|-------------------|------------------|-----------------------------|--------------------|-------|---------------|----------|-----------------------|------------|
| FCDE | 164.767,15 | 27,31% | 45.000,00 | ACC | 0% | B10 | Comune | 45.000,00 | - |
| SPEE FUNZIONAMENTO SRR | 7.424,32 | 100% | 7.424,32 | COAL | 0% | B14 | Comune | 7.424,32 | - |
| PERSONALE COMUNALE | 12.386,34 | 100% | 12.386,34 | CARC | 10% | B7 | Comune | 12.386,34 | - |
| SERVIZIO IGIENE URBANA GESTORE ISVEC | 460.944 | 100% | 460.944 | CRT CRD CSL | 10% | B7 | Gestore | 419.040,00 | 41.904 |
| SMALTIMENTO RSU DIFFERENZIATO CTR | 139.078,654 | 100% | 139.078,654 | CTR | 10% | B7 | Comune | 126.435,14 | 12.643,514 |
| SMALTIMENTO RSU INDIFFERENZIATO CTS | 94.919,638 | 100% | 94.919,638 | CTS | 10% | B7 | Comune | 86.290,58 | 8.629,058 |
| TOTALE | | | 759.752,95 | | | | | 696.576,38 | 63.177 |

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti a-2 desunti dai bilanci depositati riferiti ai diversi gestori che nel comune di Pollina effettuano il servizio del ciclo integrato dei rifiuti:

| Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario | 2023 | |
|---|------------------|------------|
| | Bilancio Gestore | |
| B6 Costi per materie di consumo e merci | € | 45.049,00 |
| B7 Costi per servizi | € | 67.494,00 |
| B8 Costi per godimento di beni di terzi | € | 24.099,00 |
| B9 Costi del personale | € | 279.959,00 |
| B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo | € | 452,00 |
| B12 Accantonamento rischi | | - |
| B13 Altri accantonamenti | | - |
| B14 Oneri diversi dalla gestione | € | 1.987,00 |

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente risultano essere:

COaI ONERI DI FINANZIAMENTO = € 7.424,32

3.2.1.1 POSTE RETTIFICATIVE

| | |
|---|-----------------------------------|
| accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 16; | NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE |
| oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie | NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE |
| svalutazioni delle immobilizzazioni | NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE |
| oneri straordinari | NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE |
| oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi | NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE |
| oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente | NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE |
| costi connessi all'erogazione di liberalità | NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE |
| costi pubblicitari e di <i>marketing</i> , ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari | NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE |
| spese di rappresentanza | NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE |

3.2.2 FOCUS SU ALTRI RICAVI

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance per la raccolta differenziata dei rifiuti. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale.

In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I ricavi CONAI e/o da sistemi collettivi, sono accertati nel rendiconto al titolo 3, entrate extratributarie.

Nell'anno 2022 si registrano entrate per € 49.424,05

Per le annualità 2023-2024-2025 si registrano entrate per € 49.424,05

I ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i percepiti dal Gestore in quanto delegato. Pertanto il dato R1 è ricavabile dalla Relazione di Accompagnamento del Gestore.

3.2.3 COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, dovrà illustrare in questa sezione, per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2 aggiornato.

Costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori attività e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi operativi di gestione

associati al D.lgs.116/20:

| | |
|-----------------------|-----|
| $CO_{116,TV,a}^{exp}$ | € - |
| $CO_{116,TF,a}^{exp}$ | € - |

Costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e

fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità:

| | |
|-------------------|-----|
| $CQ_{TV,a}^{exp}$ | € - |
| $CQ_{TF,a}^{exp}$ | € - |

Costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

| | |
|--------------------|-----|
| $COI_{TV,a}^{exp}$ | € - |
| $COI_{TF,a}^{exp}$ | € - |

3.2.4 INVESTIMENTI

Il Comune di Pollina allo stato, in relazione all'attività di tariffazione e rapporti con l'utenza e le altre attività direttamente gestita, non ravvisa l'esigenza di pianificare nuovi investimenti negli anni 2024-2025.

3.2.5 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Il gestore dovrà aver cura inoltre di illustrare, anche in forma aggregata, i dati contabili necessari per la determinazione delle componenti Amm_a , Acc_a , R_a , $R_{LIC,a}$ con particolare riferimento ai valori che determinano il capitale investito netto (valore delle immobilizzazioni nette, capitale circolante netto e valore delle poste rettificative dei costi di capitale) ed alle voci di costo che determinano gli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, dove:

- $Amma$ è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'articolo 15 del MTR-2;
- $Acca$ è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definita all'articolo 16 del MTR-2;

- *Ra* è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato di cui ai commi 14.1 e 14.2 del MTR-2;
- *RLIC,a* è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato di cui ai commi 14.6 e 14.7 del MTR-2.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, occorrerà dar conto:

- nel caso di TARI tributo, al valore corrispondente al 100% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del Comune di Pollina, relativo agli anni 2022 e 2023 e per la sola componente TARI, è pari

TABELLA RIASSUNTIVA COSTO ACC
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

| Anno | Importo | Imputazione al pef | % |
|------|------------|--------------------|-------|
| 2022 | 118.845,80 | 45.000,00 | 37,86 |
| 2023 | 164.767,15 | 45.000,00 | 27,31 |

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A dott. MUSOTTO PIETRO NATO/A A CEFALU' (PA)

IL 25.08.1976 RESIDENTE IN POLLINA (PA) VIA GARIBALDI N. 9

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI POLLINA

AVENTE SEDE LEGALE IN POLLINA (PA) PIAZZA MADDALENA S.N.C.

CODICE FISCALE 00623750825 CODICE ISTAT 082059 TELEFAX 0921 425426 TELEFONO 0921

425009 INDIRIZZO E-MAIL sindaco@comune.pollina.pa.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 15/05/2024 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 15/05/2024

IN FEDE



Firmato digitalmente da:

MUSOTTO PIETRO

Firmato il 15/05/2024 12:48

Seriale Certificato: 2719092

Valido dal 07/09/2023 al 07/09/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

Alla SRR Palermo Provincia EST sepa

Sede

OGGETTO: ARERA - Deliberazione n. 389/R/Rif del 03/08/2023 - TARI - Piani Economico Finanziari revisione periodo 2024-2025 – Dichiarazione.

I sottoscritti Sig./Sig.ra MUSUMECI VALENTINA nato/a a SIRACUSA il 11/09/1982 nella qualità di Responsabile Ufficio Finanziario e Sig./Sig.ra DOLCE ANTONIO nato/a a PALERMO il 06/03/1961 nella qualità di Responsabile Ufficio Ambiente

DICHIARANO

che i dati contabili del Comune di POLLINA e dei propri gestori, utilizzati per la redazione della revisione del PEF 2024-2025, sono stati desunti da fonti contabili obbligatorie.

ATTESTANO PERTANTO

la veridicità, completezza, coerenza e congruità dei dati inseriti nello stesso.

Distinti saluti.

Il Responsabile Ufficio Finanziario

Il Responsabile Ufficio Ambiente

Firmato digitalmente da

Valentina Musumeci

Firmato digitalmente
da: VALENTINA
MUSUMECI
Data: 02/05/2024
12:51:29

**ANTONIO
DOLCE**

**CN = ANTONIO
DOLCE
C = IT**



S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A.
Protocollo Partenza N. 750/2024 del 20-05-2024
Allegato 2 - Copia Documento

Caruter Srl

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
ALL'AGGIORNAMENTO DEL PF GREZZO ANNO
2022-2025 DELL'ARO DEL COMUNE DI
POLLINA

Contratto per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO POLLINA - CUP G49D16000430004 - C.I.G. 67572692C8

Redatta secondo quanto contenuto nei capitoli 2 e 3 di competenza del gestore di cui allo schema tipo dell'allegato 2 della Determina ARERA n.2/DRIF/2021

Sommario

| | | |
|-------|---|---|
| 1 | Premessa | 2 |
| 2 | Descrizione dei servizi forniti (G) | 2 |
| 2.1 | Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti..... | 2 |
| 2.2 | Altre informazioni rilevanti..... | 2 |
| 3 | Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) | 3 |
| 3.1 | Dati tecnici e patrimoniali | 4 |
| 3.1.1 | Dati sul territorio gestito e sull'affidamento | 5 |
| 3.1.2 | Dati tecnici e di qualità | 5 |
| 3.1.3 | Fonti di finanziamento | 5 |
| 3.2 | Dati per la determinazione delle entrate di riferimento | 5 |
| 3.2.1 | Dati di conto economico | 5 |
| 3.2.2 | Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia..... | 5 |
| 3.2.3 | Dati relativi ai costi di capitale | 5 |

1 Premessa

La presente relazione è redatta dalla società Caruter S.r.l. nella qualità di aggiudicataria degli appalti relativi al servizio di igiene ambientale del Comune di Pollina CIG 67572692C8.

Il Contratto è stato sottoscritto in data 15/12/2017 ed avrà scadenza in data 01/11/2022

I servizi contrattuali sono ricompresi nel perimetro gestionale sottoposto a regolazione da parte dell'ARERA ai sensi dell'MTR 2 2022-2025 di cui all'allegato A della Determina n.2/DRIF/2021 e della Determinazione n.1/DTAC/2023

Di seguito si procede alla descrizione dei punti di competenza della scrivente riferibili ai capitoli 2 e 3 dello schema tipo di cui all'allegato 2 della succitata Determina ARERA n.2/DRIF/2021 e della Determinazione n.1/DTAC/2023

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 7 dell'MTR 2, tutti i dati sono riferiti alle fonti contabili obbligatorie riferite all'ultimo Bilancio di esercizio approvato relativo all'anno *a-2* ovvero all'anno 2022.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Di seguito si riportano, in forma sintetica, le modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale, ossia:

➤ spazzamento e lavaggio strade:

- ❖ il servizio espletato comprende le seguenti modalità di esecuzione: spazzamento meccanizzato, manuale o misto;
- ❖ nell'ambito del servizio di spazzamento è compresa l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico e lo svuotamento dei cestini e raccolta foglie, nonché del servizio di decespugliamento;
- ❖ nel servizio è compresa la raccolta di rifiuti abbandonati;

➤ raccolta e trasporto:

- ❖ il modello di raccolta è di tipo domiciliare, le frequenze di raccolta sono le seguenti:
 - ✓ Rifiuto indifferenziato 1 vv/sett Utenze domestiche;
 - ✓ Rifiuto indifferenziato 6 vv/sett Utenze commerciali – 7 vv/sett. nel periodo di alta stagione (Lug-Ago);
 - ✓ Rifiuto organico 3 vv/sett. Utenze domestiche e non domestiche;
 - ✓ Rifiuto organico 6 vv/sett. Utenze commerciali – 7 vv/sett. nel periodo di alta stagione (Lug-Ago);;
 - ✓ Rifiuto Carta e Cartone 1 vv/sett Utenze domestiche
 - ✓ Rifiuto Carta e Cartone 1 vv/sett Utenze commerciali – 7 vv/sett. nel periodo di alta stagione (Lug-Ago);
 - ✓ Rifiuto Cartone 6 vv/sett Utenze commerciali;
 - ✓ Rifiuto Plastica e Lattine 1 vv/sett Utenze domestiche;
 - ✓ Rifiuto Plastica e Lattine 6 vv/sett Utenze commerciali – 7 vv/sett. nel periodo di alta stagione (Lug-Ago);
 - ✓ Rifiuto Vetro 1 vv/sett Utenze domestiche;
 - ✓ Rifiuto Vetro 6 vv/sett Utenze commerciali – 7 vv/sett. nel periodo di alta stagione (Lug-Ago);
- ❖ Nel servizio è compresa la gestione del CCR Comunale;

➤ rapporto con gli utenti:

- ❖ la gestione del rapporto con gli utenti viene effettuata attraverso il numero verde, ed un numero dedicato.
- ❖ sono state effettuate campagne informative e di educazione ambientale, nel primo anno di servizio e ne sono previste altre per gli anni successivi;

2.2 Altre informazioni rilevanti

Relativamente alle fattispecie indicate al punto 2.2. dello schema tipo si rileva che Caruter Srl:

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del codice appalti e dall'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n.267

- non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- non ha sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nel presente punto vengono esposti i costi delle varie tipologie del servizio appaltato, di propria pertinenza, imputabili alle sezioni del Piano Economico Finanziario di cui all'Allegato 1 della succitata Determina ARERA n.2/DRIF/2021 e della Determinazione n.1/DTAC/2023

Nella considerazione che la redazione del bilancio della società non è sottesa da una contabilità per centro di costo, l'imputazione dei costi di produzione, per come rilevabili dal conto economico del bilancio di esercizio approvato, alla singola commessa, ad eccezione del costo del personale, è stata effettuata utilizzando dei driver di ripartizione per come indicato dall'ARERA nelle faq e per come indicato a pagina 58 della Guida IFEL.

Nello specifico il 1° driver di ripartizione delle voci del Conto Economico (CE) è stato ricavato facendo riferimento all'incidenza percentuale del valore della produzione della singola commessa rispetto al valore della produzione per servizi di igiene urbana, considerato al netto di eventuali contributi in conto esercizio, ovvero:

| Driver 1 | |
|-----------------------------|-----------------|
| Valore produzione totale | 23.252.038,00 € |
| Valore Produzione specifico | 18.782.244,20 € |
| DR1 | 80,78% |

Pertanto, la tabella di prima ripartizione delle voci di CE è la seguente:

| Tabella di prima ripartizione dei Costi da Conto Economico relativo al bilancio 2022 - Servizi | | | | | |
|--|-----------------------|------------------------------------|--|----------------------------|--|
| Voci di Costo Conto Economico Servizi | Importo | Incidenza % su fatturato specifico | Costi parametro gestionale Servizi igiene ambientale da CE | Costi imputati in PF ARERA | Nota |
| B6 - Costi Materiale di consumo | € 2.440.061,00 | 80,78% | € 1.971.002,35 | € 1.971.002,35 | |
| B7 - Costi Per Servizi | € 3.655.827,00 | 80,78% | € 2.953.058,80 | € 2.953.058,80 | |
| B8 - Costi godimento di beni | € 309.629,00 | 80,78% | € 250.108,29 | € 250.108,29 | Al netto poste rettificative comma 7.2 MTR-2 |
| B9 - Personale | € 378.424,18 | 80,78% | € 306.678,41 | € 306.678,41 | Voce al netto dei Canoni di Leasing e dei costi di noleggio imputati direttamente nei costi operativi della singola commessa |
| B11 - Variazione delle Rimanenze | € 24.471,00 | 80,78% | € 19.768,88 | € 19.768,88 | Solo Personale Servizi generali |
| B14 - Oneri divisi di Gestione | € 107.825,00 | 80,78% | € 86.935,99 | € 86.935,99 | |
| B10d (da c. 16.2 MTR-2) | € 47.287,00 | 80,78% | € 38.195,91 | € 38.195,91 | Al netto poste rettificative comma 7.2 MTR-2 |
| B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali | | 80,78% | € - | € - | |
| B13 - Altri accantonamenti | | 80,78% | € - | € - | |
| Totale | € 6.963.324,18 | | € 5.624.748,04 | € 5.624.748,04 | |

Nello specifico per il Comune di Pollina, applicando alle voci B6 – B7 – B8 – B11 – B14 – B10d e B12 il Driver 2 dato dal rapporto fra il Valore della Produzione nello stesso comune rispetto al valore della produzione per i servizi di igiene urbana, si ottiene che la ripartizione delle voci di costo del CE è la seguente:

| Tabella Imputazione Costi CE Bilancio 2022 in PF ARERA | | | | | | | | | | | | |
|--|-------------------------|--------------------|---------------------------------|------------------------|------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|-------------------------|---------------------------------|---------------|----------------|--------------|
| Comune | Valore della Produzione | Driver 2 | | | | | | | | | | |
| | | % VP Comune/VP Tot | B6 - Costi Materiale di consumo | B7 - Costi Per Servizi | B8 - Costi godimento di beni | B11 - Variazione delle Rimanenze | B14 - Oneri divisi di Gestione | B10d (da c. 16.2 MTR-2) | B12 - Accantonamento per rischi | Tot. Costi CE | B9 - Personale | Totale Costi |
| Comune di Pollina | € 420.280,49 | 2,29% | € 45.048,04 | € 87.484,03 | € 24.099,19 | € 451,78 | € 1.956,98 | € 873,82 | € - | € 139.953,58 | € 279.659,26 | € 4.889,24 |

In ultimo tramite il Driver 3 dato dall'incidenza percentuale delle componenti di costo di ogni singolo servizio rispetto al totale del Canone di Appalto ovvero:

| Driver 3 | | |
|--------------------|--------------------|--------------------|
| % CRT/Tot. Offerta | % CRD/Tot. Offerta | % CSL/Tot. Offerta |
| 12,92% | 73,25% | 13,83% |

è possibile effettuare l'imputazione delle singole voci nelle schede IN_BIL_Gest_22 ed IN_BIL_Gest_23 del Tool di cui all'allegato 1 della Determina ARERA n.2/DRIF/2021 e della Determinazione n.1/DTAC/2023

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. Protocollo Partenza N. 750/2024 del 20-05-2024 Allegato 2 - Copia Documento

Dati di Input: RICAVI, COSTI e DATI ECONOMICO FINANZIARI DEI GESTORI - ANNO 2022

| Dati da Bilancio d'esercizio: CARUTERA SAL | |
|--|--|
| Dati di conto economico: | |
| RICAVI | 2022 |
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 429.280 |
| AP ₁ | |
| AP ₂ | |
| | Altri Ricavi delle vendite e delle prestazioni |
| | Altri Ricavi e proventi |

| | |
|--|--------|
| COSTI totale ciclo integrato del RU | |
| B5 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, obbuoni e sconti) | 45.047 |
| B7 - Costi per servizi | 87.494 |

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 del 2) DRIF/2021?

| | 2022 | | | | | CARC ₂ | CGG ₂ | CCD ₂ | CO _{2,3} |
|---|------------------|-----------------|-----------------|------------------|------------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------|
| | CRI ₂ | CB ₂ | CR ₂ | CRD ₂ | CSL ₂ | | | | |
| COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANTONUMI/LEASING pagati ai proprietari | | | | | | | | | |
| B5 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, obbuoni e sconti) | 5.920 | | | 32.778 | 8.299 | | | | |
| B7 - Costi per servizi | 8.720 | | | 41.439 | 7.324 | | | | |
| B9 - Costi per godimento di beni di terzi | 3.114 | | | 17.653 | 3.331 | | | | |
| B7 - Costi del personale | 36.171 | | | 205.070 | 38.718 | | | | |
| B11 - Variazioni delle riserve di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 58 | | | 331 | 42 | | | | |
| B14 - Oneri di anni di gestione | 217 | | | 1.455 | 275 | | | | |
| totale | 54.140 | | | 304.147 | 87.453 | | | | |

| | Acc ₂ | | |
|--|--|------------------------------------|--|
| | costi di gestione post-operatorie delle discariche | accantonamenti relativi ai crediti | accantonamenti per rischi e beni passivi da nominare di natura e di cui al comma 2 |
| A10d (da c. 14.2 MTR-2) | | | |
| B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali | | | |
| B13 - Altri accantonamenti | | | |
| totale | | | |

| poste rettificative costi operativi: | | 2022 |
|--|--|------|
| Costi attribuibili alle attività capitalizzate | | |
| Costi rettificativi di cui al comma 1.1 del MTR-2 | | |
| accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatte salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2 | | |
| oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie | | |
| svoluzioni delle immobilizzazioni | | |
| oneri straordinari | | |
| oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi | | |
| oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso civile | | |
| costi connessi all'erogazione di liberalità | | |
| costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari | | |
| spese di rappresentanza | | |

| Canone, Mfuo Leasing | | 2022 |
|----------------------|--|------|
| Proprietario 1 | | |
| Proprietario 2 | | |
| Proprietario 3 | | |
| Leasing | | |

| | |
|---|--|
| Costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie rilette a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante. | |
| Costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità adottati dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie rilette a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale. | |
| Costi sostenuti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie rilette a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei perimetri recuperati nell'ambito delle componenti a congruimento. | |

| Dati economico finanziari: | | 2022 |
|---|---|--------|
| poste rettificative capitale investito: | | |
| PI ₂ | | 14.309 |
| | di cui IFR | 14.309 |
| | di cui fondi rischi e oneri | |
| | di cui fondi per il ripristino di beni di terzi | |

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A.
 Protocollo Partenza N. 750/2024 del 20-05-2024
 Allegato 2 - Copia Documento

Nello specifico,

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – A1

In tale sezione è riportato l'importo totale dei canoni fatturati in virtù dei contratti di appalto sottoscritti con il Comune.

Altri ricavi e proventi – A5

In tale sezione è riportato la quota parte (determinata mediante l'applicazione del driver 2) dei contributi in conto esercizio ed in conto capitale annotati in bilancio.

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT

In tale sezione sono riportati i costi imputabili al servizio di raccolta ed il trasporto, dei rifiuti indifferenziati derivanti dal contratto di appalto.

Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD

In tale sezione sono riportati i costi imputabili al servizio di raccolta dei rifiuti differenziati derivanti dal contratto di appalto.

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL

In tale sezione sono riportati i costi imputabili al servizio di spazzamento meccanico e manuale e dei servizi di nettezza urbana connessi derivanti dal contratto di appalto.

Si evidenzia che relativamente ai costi dei noli e dei leasing si è proceduto, in deroga al comma 1.1. della determina 02/DRIF/2021, alla imputazione diretta nei costi operativi della commessa e pertanto non si è proceduto alla stratificazione dei cespiti relativi ai canoni di leasing.

Infine, è stata effettuata la stratificazione dei cespiti di proprietà della società attraverso la compilazione delle schede IN_Cespiti_20 con riferimento ai mezzi ed alle attrezzature impiegati in via esclusiva nei contratti oggetto della presente relazione.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

Il Perimetro della Gestione è quello derivante dal contratto di appalto sottoscritto e, fino alla scadenza dei contratti non si ravvisa la necessità di effettuare delle variazioni.

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Relativamente agli aspetti di competenza del gestore del servizio Raccolta (GR) si riporta quanto segue:

Il servizio è stato effettuato con le modalità previste contrattualmente sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche mediante l'impiego, per intero, degli asset previsti dall'offerta presentata.

In relazione al provvedimento di regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio rifiuti di cui TQRIF 2022 da parte dell'Ente Territorialmente Competente, è stato adottato il mantenimento dei livelli di qualità prestazionali di cui allo Schema I e pertanto non vi è esigenza di valorizzazione dei coefficienti QL e/o in quanto non vi sono costi di adeguamento di natura previsionale da riconoscere.

3.1.3 *Fonti di finanziamento*

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

3.2.1 *Dati di conto economico*

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

3.2.2 *Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia*

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

3.2.4 *Investimenti*

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

3.2.5 *Dati relativi ai costi di capitale*

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

Si allega:

1. Dichiarazione di Veridicità
2. File Allegato-1-Tool-MTR-2-agg.-2024-2025_Pollina.xls debitamente compilato

Note di compilazione: inserire i valori nelle celle di colore bianco. Le celle colorate contengono formule, pertanto, non possono essere modificate

COMUNE DI POLLINA

| | | | |
|--|-------------------|------------------|-----------|
| Efficienza/Arricchimento | | | |
| R1 - Qualità della raccolta differenziata delle frazioni merceologiche simili (R1), espresso dal prodotto tra gli indicatori di cui al precedente comma, lettere a) e b), articolo 2.2 Delibera n. 387/R/HF | EffRRD_sca | Q1TRD_sca | R1 |
| | 0,86 | 0,19 | 0,16 |

| Quantità per Tipologia imballaggio (incluse le frazioni merceologiche simili quando previste dagli accordi) - INSENERE I valori espressi in tonnellate | Fascia/Flusso | Qconf_sca | QRD_sc |
|--|---------------|---------------|---------------|
| Plastica | | 59,43 | 97,98 |
| | Flusso A | | |
| | Flusso B | 0 | 0 |
| | Flusso C | 0 | 0 |
| | Flusso D | 0 | 0 |
| | Flusso R-PET | 0 | 0 |
| Carta e cartone Raccolta Selettiva | 1* fascia | 95,37 | 121 |
| Carta e cartone Raccolta Congiunta | 1* fascia | 20,88 | 15,04 |
| Vetro | | 169,95 | 169,95 |
| | A+ | 0 | 0 |
| Alluminio | Fino al 4% | 0 | 0 |
| Acciaio | | 0 | 0 |
| Biorepack | 1* fascia | 0 | 0 |
| Totale | | 345,58 | 403,97 |

| | | |
|-------------------|------------------|---------------|
| EffRRD_sca | Qconf_sca | 345,58 |
| | QRD_sc | 403,97 |
| | | 0,86 |

Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni merceologiche simili del produttore: "Efficacia della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", determinata dal rapporto tra la quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi, e la quantità raccolta - Articolo 2.1 lettera a) Delibera n. 387/R/HF

| Ricavi per Tipologia imballaggio (incluse le frazioni merceologiche simili quando previste dagli accordi) - INSENERE valori espressi in euro | Fascia/Flusso | ARi,a | ARcc,a | ARscAGG,a | Ricavi massimi teorici Accordo Andalucia 2022 | ARmax_scaGG,a |
|--|---------------|--------------------|--------------------|-------------------|---|--------------------|
| Plastica | | -12.920,78 € | 0,00 € | -12.920,78 € | 317,62 € | 18.876,16 € |
| | Flusso A | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 83,85 € | 0,00 € |
| | Flusso B | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 413,01 € | 0,00 € |
| | Flusso C | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 309,85 € | 0,00 € |
| | Flusso D | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 429,53 € | 0,00 € |
| Carta e cartone Raccolta Selettiva | 1* fascia | 0,00 € | 9.533,03 € | 9.533,03 € | 121,66 € | 11.596,63 € |
| Carta e cartone Raccolta Congiunta | 1* fascia | 0,00 € | 1.837,07 € | 1.837,07 € | 51,10 € | 1.066,97 € |
| Vetro | | 9.649,10 € | 0,00 € | 9.649,10 € | 66,38 € | 11.281,28 € |
| | A+ | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 419,31 € | 0,00 € |
| Alluminio | Fino al 4% | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 138,02 € | 0,00 € |
| Acciaio | | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 129,41 € | 0,00 € |
| Biorepack | 1* fascia | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | | 0,00 € |
| Totale | | -3.271,68 € | 11.370,10 € | 8.098,42 € | | 42.821,04 € |

| | | |
|------------------|----------------------|------------------|
| Q1TRD_sca | ARscAGG,a | 8.098,42 |
| | ARmax_scaGG,a | 42.821,04 |
| | | 0,19 |

Qualità della raccolta differenziata delle frazioni merceologiche simili del produttore: "Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", definita dal rapporto tra i ricavi riconosciuti dai Consorzi di filiera o da altri soggetti rispetto a quelli che si realizzeranno applicando i corrispettivi massimi riconosciuti da parte dei Consorzi medesimi; - Articolo 2.1 lettera b) Delibera n. 387/R/HF

Note di compilazione: inserire i valori nelle celle di colore bianco. Le celle colorate contengono formule, pertanto, non possono essere modificate.

COMUNE DI POLLINA

| | | | |
|---|-------------------------------|------------------|------|
| R1 - Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore: "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" (R1), espresso dal prodotto tra gli indicatori di cui al precedente comma, lettere a) e b), Articolo 2.2 Delibera n. 387/R/19 | <i>EfficaciaAvv_RICRD_sca</i> | <i>QLTRD_sca</i> | R1 |
| | 0,86 | 0,19 | 0,16 |

| Quantità per Tipologia imballaggio (incluse le frazioni merceologiche simili quando previste dagli accordi) - INSERIRE i valori espressi in tonnellate | Fascia/Flusso | <i>Qconf_sca</i> | <i>QRD_sc</i> |
|--|---------------|------------------|---------------|
| Plastica | Flusso A | 59,43 | 97,98 |
| | Flusso B | 0 | 0 |
| | Flusso C | 0 | 0 |
| | Flusso D | 0 | 0 |
| | Flusso R-PET | 0 | 0 |
| Carta e cartone Raccolta Selettiva | 1* fascia | 95,32 | 121 |
| Carta e cartone Raccolta Congiunta | 1* fascia | 20,88 | 15,04 |
| Vetro | A+ | 169,95 | 169,95 |
| | Fino al 4% | 0 | 0 |
| Alluminio | 0 | 0 | 0 |
| Acciaio | 0 | 0 | 0 |
| Biorepack | 1* fascia | 0 | 0 |
| Totale | | 345,58 | 403,97 |

Efficacia della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore: "Efficacia della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", determinata dal rapporto tra la quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi, e la quantità raccolta - Articolo 2.1 lettera a) Delibera n. 387/R/19

| | | | |
|------------------|------------------|---------------|------|
| <i>EfIRD_sca</i> | <i>Qconf_sca</i> | <i>QRD_sc</i> | 0,86 |
| | 345,58 | 403,97 | |

| Ricavi per Tipologia imballaggio (incluse le frazioni merceologiche simili quando previste dagli accordi) - INSERIRE valori espressi in euro | Fascia/Flusso | <i>AR,a</i> | <i>ARsc,a</i> | <i>ARscAGG,a</i> | Ricavi massimi teorici Accordo Anci-Cenal 2022 | <i>ARmax_scaGG,a</i> |
|--|---------------|--------------------|--------------------|-------------------|--|----------------------|
| Plastica | Flusso A | -12.920,78 € | 0,00 € | -12.920,78 € | 317,62 € | 18.876,16 € |
| | Flusso B | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 83,95 € | 0,00 € |
| | Flusso C | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 413,01 € | 0,00 € |
| | Flusso D | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 309,85 € | 0,00 € |
| | Flusso R-PET | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 429,53 € | 0,00 € |
| Carta e cartone Raccolta Selettiva | 1* fascia | 0,00 € | 9.533,03 € | 9.533,03 € | 121,66 € | 11.596,63 € |
| Carta e cartone Raccolta Congiunta | 1* fascia | 0,00 € | 1.837,07 € | 1.837,07 € | 51,10 € | 1.065,57 € |
| Vetro | A+ | 9.649,10 € | 0,00 € | 9.649,10 € | 66,38 € | 11.281,28 € |
| | Fino al 4% | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 419,31 € | 0,00 € |
| Alluminio | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 138,02 € | 0,00 € |
| Acciaio | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 129,41 € | 0,00 € |
| Biorepack | 1* fascia | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 129,41 € | 0,00 € |
| Totale | | -3.271,68 € | 11.370,10 € | 8.098,42 € | | 42.821,04 € |

Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore: "Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", definita dal rapporto tra i ricavi riconosciuti dai Consorzi di filiera o da altri soggetti rispetto a quelli che si realizzerebbero applicando i corrispettivi massimi riconosciuti da parte dei Consorzi medesimi; - Articolo 2.1 lettera b) Delibera n. 387/R/19

| | | |
|------------------|----------------------|-----------|
| <i>QLTRD_sca</i> | <i>ARscAGG,a</i> | 0,19 |
| | <i>ARmax_scaGG,a</i> | 42.821,04 |

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

LA SOTTOSCRITTA CARUSO GIUSEPPINA NATA A PATTI (ME) IL 18/09/1964 RESIDENTE IN BROLO VIA GABRIELE D'ANNUNZIO N.1/C IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ CARUTER SRL AVENTE SEDE LEGALE IN BROLO VIA TRENTO N.159 CODICE FISCALE 01737790830 PARTITA IVA 01737790830 TELEFAX 090.572004 TELEFONO 0941.561284 INDIRIZZO E-MAIL AFFARIGENERALI@CARUTER.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 13.05.2024, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 13.05.2024

IN FEDE



¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A
Piazza XXV Aprile, 1
90018 Termini Imerese (PA)
P.IVA 06258150827
Rea n. 309030
pec: srrpalermoprovinciaest@legalmail.it

DELIBERA CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PER LA VALIDAZIONE DEI PIANI ECONOMICO FINANZIARI DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI PER IL PERIODO ANNI 2024-2025 (REVISIONE), REDATTI SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLA DELIBERA ARERA N. 389 R/RIF DEL 03/08/2023 E S.M.I. (COMUNE DI POLLINA)

Visti:

- la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati “ e s.m.i.;
- lo Statuto della S.R.R. Palermo Provincia Est;
- la Delibera ARERA N. 443 DEL 31/10/2019 “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” e il relativo “Allegato A” (MTR) e successivi aggiornamenti;
- la Delibera ARERA N. 363 DEL 03/08/2021 - Aggiornamento della Delibera ARERA 443/2019 per il periodo 2022-25;
- la Delibera ARERA N. 389 DEL 03/08/2023 - Aggiornamento della Delibera ARERA 443/2019 per la revisione per il periodo 2024-25;
- la Direttiva Assessoriale dell'Assessorato all'Energia del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 12/03/2020, emessa successivamente alla Delibera ARERA 443/2019;

Considerato:

- che la Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR) è la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- che con Direttiva Assessoriale dell'Assessorato all'Energia Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 12/03/2020 la SRR Palermo Provincia Est scpa è stata individuata come Ente Territorialmente Competente (ETC) per la procedura di validazione del Piano Economico Finanziario prevista dalla Delibera ARERA 443/2019 e s.m.i.;

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A

Piazza XXV Aprile, 1

90018 Termini Imerese (PA)

P.IVA 06258150827

Rea n. 309030

pec: srrpalermprovinciaest@legalmail.it

- che la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii., all'articolo 8 prevede che la SRR svolge le funzioni assegnate dall'ARERA agli Enti di Governo dell'Ambito;
- che è pervenuta sulla piattaforma gPef, attivata dalla SRR, istanza del Comune di POLLINA per la validazione del Piano Economico Finanziario per il Servizio integrato dei rifiuti revisione per il periodo 2024-2025, redatto secondo le modalità previste dal MTR-2 Allegato A Delibera ARERA 389/2023 e s.m.i., con la relativa trasmissione dei seguenti documenti:
 - 1) PEF *grezzo* di settore compilato dal Gestore del servizio e dal Comune, redatto secondo lo schema di cui all'Appendice 1 del MTR (TOOL agg 2024-25);
 - 2) Relazione di accompagnamento del Comune (di cui allo schema fornito in Appendice 2 del MTR-2)
 - 3) Relazione di accompagnamento del Gestore del servizio (di cui allo schema fornito in Appendice 2 del MTR-2) che definisce e descrive tutti gli oneri afferenti al servizio espletato
 - 4) Dichiarazione di veridicità secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR-2;
 - 5) Dichiarazione di veridicità secondo lo schema di cui all'Appendice 4 del MTR-2;
 - 6) Dichiarazioni del Responsabile Ufficio Finanziario e Responsabile Ufficio Ambiente, attestante la veridicità, completezza, coerenza e congruità dei dati inseriti nel PEF anni 2024-2025;
- che l'importo del Piano Economico Finanziario per il periodo 2024-2025 del Comune/Gestore al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 delle Determina n.2/rif/2021 è il seguente:

| Comune POLLINA | Importo Totale PEF | Importo parte variabile | Importo parte fissa |
|-------------------|--------------------|----------------------------|---------------------|
| Anno 2024 | 799.405 | 649.469 | 149.936 |
| Anno 2025 | 820.110 | 622.144 | 197.966 |

- **che gli importi da sottoporre all'articolazione del Piano tariffario sono quelli al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 delle Determina n.2/rif/2021;**
- che l'attuale frammentazione dei servizi ricadenti nella perimetrazione ARERA presente nella realtà siciliana determina, in base all'art.7 della Delibera ARERA 363/2021, che i Comuni sono i gestori che hanno la responsabilità di predisporre annualmente il PEF grezzo, pertanto il Comune ha richiesto ai vari gestori dei singoli servizi e prestatori d'opera i dati

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A
Piazza XXV Aprile, 1
90018 Termini Imerese (PA)
P.IVA 06258150827
Rea n. 309030
pec: srrpalermoprovinciaest@legalmail.it

economici necessari alla compilazione del PEF modello Appendice 1 della Delibera ARERA 389/2023 e s.m.i. ed ha verificato che i dati economici sono stati desunti da fonti contabili obbligatorie e responsabilmente ricondotti e attestati in modo coerente, obiettivo e provato ai servizi ricevuti dalla committenza pubblica.

- che è stata svolta l'attività istruttoria da parte dei funzionari della SRR, sulla base delle dichiarazioni e dei dati inseriti nel Tools dal Comune/Gestore concernenti la valutazione della corretta indicazione dei costi secondo il modello Appendice 1 della Delibera ARERA 389/2023 e s.m.i.;
- che sono stati determinati e verificati i parametri/coefficienti di definizione per il completamento del PEF, in quanto coerenti con gli obiettivi da raggiungere e con lo stato di fatto dell'attuale servizio.

Tutto ciò premesso:

IL CDA DELIBERA:

- di validare, ai sensi dell'art. 7 della Delibera ARERA 363/2021 e s.m.i., il Piano Economico Finanziario per il Servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2024-2025 del Comune
- di POLLINA, i cui dati risultano completi, coerenti e congrui per la predisposizione finale e consentono il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dell'Ente;
- di trasmettere il Piano Economico Finanziario validato al Comune per l'approvazione in Consiglio Comunale;
- **di dare atto che gli importi da sottoporre all'articolazione del Piano tariffario sono quelli al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 delle Determina n.2/rif/2021;**
- di impegnare il Comune a provvedere ad ogni altro successivo adempimento di propria competenza al fine di rendere efficace il provvedimento di che trattasi;
- di impegnare il Comune a ritrasmettere alla SRR il Piano approvato in sede locale al fine di consentire alla stessa il rispetto della tempistica per la trasmissione finale all'ARERA, come previsto dall'art.7 della Delibera ARERA 363/2021 e s.m.i..

Termini Imerese 16/05/2024

Il Presidente

Avv. Daniela Fiandaca



Firmato digitalmente da
FIANDACA DANIELA
C: IT

Comune di Pollina

Elenco Tariffe Simulazione Generate per l'anno 2024

| Anno | Descrizione | Categoria | Parte Fissa | Parte Variabile |
|-------------|----------------------------------|------------------|--------------------|------------------------|
| 2024 | UTENZE DOMESTICH NON RESIDENTI | 31 D 01 | 0,3502 | 92,5750 |
| 2024 | UTENZE DOMESTICH NON RESIDENTI | 31 D 02 | 0,4109 | 157,3775 |
| 2024 | UTENZE DOMESTICH NON RESIDENTI | 31 D 03 | 0,4669 | 166,6350 |
| 2024 | UTENZE DOMESTICH NON RESIDENTI | 31 D 04 | 0,5043 | 203,6650 |
| 2024 | UTENZE DOMESTICH NON RESIDENTI | 31 D 05 | 0,5183 | 268,4675 |
| 2024 | UTENZE DOMESTICH NON RESIDENTI | 31 D 06 | 0,5136 | 314,7550 |
| 2024 | UTENZE DOMESTICHE CTG3 | 31A D 01 | 0,3502 | 92,5750 |
| 2024 | UTENZE DOMESTICHE CTG3 | 31A D 02 | 0,4109 | 157,3775 |
| 2024 | UTENZE DOMESTICHE CTG3 | 31A D 03 | 0,4669 | 166,6350 |
| 2024 | UTENZE DOMESTICHE CTG3 | 31A D 04 | 0,5043 | 203,6650 |
| 2024 | UTENZE DOMESTICHE CTG3 | 31A D 05 | 0,5183 | 268,4675 |
| 2024 | UTENZE DOMESTICHE CTG3 | 31A D 06 | 0,5136 | 314,7550 |
| 2024 | CATEGORIA 3^ UNICO OCCUP. | 31B D 01 | 0,3502 | 92,5750 |
| 2024 | CATEGORIA 3^ UNICO OCCUP. | 31B D 02 | 0,4109 | 157,3775 |
| 2024 | CATEGORIA 3^ UNICO OCCUP. | 31B D 03 | 0,4669 | 166,6350 |
| 2024 | CATEGORIA 3^ UNICO OCCUP. | 31B D 04 | 0,5043 | 203,6650 |
| 2024 | CATEGORIA 3^ UNICO OCCUP. | 31B D 05 | 0,5183 | 268,4675 |
| 2024 | CATEGORIA 3^ UNICO OCCUP. | 31B D 06 | 0,5136 | 314,7550 |
| 2024 | CATEGORIA 3^ AIRE | 31C D 01 | 0,2451 | 64,8025 |
| 2024 | CATEGORIA 3^ AIRE | 31C D 02 | 0,2876 | 110,1642 |
| 2024 | CATEGORIA 3^ AIRE | 31C D 03 | 0,3268 | 116,6445 |
| 2024 | CATEGORIA 3^ AIRE | 31C D 04 | 0,3530 | 142,5655 |
| 2024 | CATEGORIA 3^ AIRE | 31C D 05 | 0,3628 | 187,9272 |
| 2024 | CATEGORIA 3^ AIRE | 31C D 06 | 0,3595 | 220,3285 |
| 2024 | CASE SPARSE CTG 3 | 31D D 01 | 0,3502 | 92,5750 |
| 2024 | CASE SPARSE CTG 3 | 31D D 02 | 0,4109 | 157,3775 |
| 2024 | CASE SPARSE CTG 3 | 31D D 03 | 0,4669 | 166,6350 |
| 2024 | CASE SPARSE CTG 3 | 31D D 04 | 0,5043 | 203,6650 |
| 2024 | CASE SPARSE CTG 3 | 31D D 05 | 0,5183 | 268,4675 |
| 2024 | CASE SPARSE CTG 3 | 31D D 06 | 0,5136 | 314,7550 |
| 2024 | CASE SPARSE NON RESIDENTI | 31E D 01 | 0,3502 | 92,5750 |
| 2024 | CASE SPARSE NON RESIDENTI | 31E D 02 | 0,4109 | 157,3775 |
| 2024 | CASE SPARSE NON RESIDENTI | 31E D 03 | 0,4669 | 166,6350 |
| 2024 | CASE SPARSE NON RESIDENTI | 31E D 04 | 0,5043 | 203,6650 |
| 2024 | CASE SPARSE NON RESIDENTI | 31E D 05 | 0,5183 | 268,4675 |
| 2024 | CASE SPARSE NON RESIDENTI | 31E D 06 | 0,5136 | 314,7550 |
| 2024 | ABITAZIONE UNITA AI FINI FISCALI | 31F D 01 | 0,3502 | 0,0000 |
| 2024 | ABITAZIONE UNITA AI FINI FISCALI | 31F D 02 | 0,4109 | 0,0000 |
| 2024 | ABITAZIONE UNITA AI FINI FISCALI | 31F D 03 | 0,4669 | 0,0000 |
| 2024 | ABITAZIONE UNITA AI FINI FISCALI | 31F D 04 | 0,5043 | 0,0000 |
| 2024 | ABITAZIONE UNITA AI FINI FISCALI | 31F D 05 | 0,5183 | 0,0000 |
| 2024 | ABITAZIONE UNITA AI FINI FISCALI | 31F D 06 | 0,5136 | 0,0000 |
| 2024 | ABITAZIONI NO UTENZE | 31G D 01 | 0,3502 | 0,0000 |
| 2024 | ABITAZIONI NO UTENZE | 31G D 02 | 0,4109 | 0,0000 |
| 2024 | ABITAZIONI NO UTENZE | 31G D 03 | 0,4669 | 0,0000 |
| 2024 | ABITAZIONI NO UTENZE | 31G D 04 | 0,5043 | 0,0000 |
| 2024 | ABITAZIONI NO UTENZE | 31G D 05 | 0,5183 | 0,0000 |
| 2024 | ABITAZIONI NO UTENZE | 31G D 06 | 0,5136 | 0,0000 |
| 2024 | PENSIONATI AIRE | 31H D 01 | 0,1167 | 30,8552 |
| 2024 | PENSIONATI AIRE | 31H D 02 | 0,1369 | 52,4539 |
| 2024 | PENSIONATI AIRE | 31H D 03 | 0,1556 | 55,5394 |

| | | | | |
|------|---|----------|--------|----------|
| 2024 | PENSIONATI AIRE | 31H D 04 | 0,1681 | 67,8815 |
| 2024 | PENSIONATI AIRE | 31H D 05 | 0,1727 | 89,4802 |
| 2024 | PENSIONATI AIRE | 31H D 06 | 0,1712 | 104,9078 |
| 2024 | BOX E PERTINENZE | 32 D 01 | 0,3502 | 0,0000 |
| 2024 | BOX E PERTINENZE | 32 D 02 | 0,4109 | 0,0000 |
| 2024 | BOX E PERTINENZE | 32 D 03 | 0,4669 | 0,0000 |
| 2024 | BOX E PERTINENZE | 32 D 04 | 0,5043 | 0,0000 |
| 2024 | BOX E PERTINENZE | 32 D 05 | 0,5183 | 0,0000 |
| 2024 | BOX E PERTINENZE | 32 D 06 | 0,5136 | 0,0000 |
| 2024 | SECONDE CASE | 33 D 01 | 0,3502 | 92,5750 |
| 2024 | SECONDE CASE | 33 D 02 | 0,4109 | 157,3775 |
| 2024 | SECONDE CASE | 33 D 03 | 0,4669 | 166,6350 |
| 2024 | SECONDE CASE | 33 D 04 | 0,5043 | 203,6650 |
| 2024 | SECONDE CASE | 33 D 05 | 0,5183 | 268,4675 |
| 2024 | SECONDE CASE | 33 D 06 | 0,5136 | 314,7550 |
| 2024 | MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE- ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO | 01 N | 0,3039 | 1,3872 |
| 2024 | CATEGORIA 1^ | 01A N | 0,3039 | 1,3872 |
| 2024 | CATEGORIA 1/A | 01B N | 0,3039 | 1,3872 |
| 2024 | CINEMATOGRAFI E TEATRI | 02 N | 0,2229 | 1,0057 |
| 2024 | AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA | 03 N | 0,2972 | 1,3525 |
| 2024 | CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARBURANTI- IMPIANTI SPORTIVI | 04 N | 0,4998 | 2,2715 |
| 2024 | CATEGRIA 9^ | 04A N | 0,4998 | 2,2715 |
| 2024 | STABILIMENTI BALNEARI | 05 N | 0,3985 | 1,8034 |
| 2024 | ESPOSIZIONI-AUTOSALONI | 06 N | 0,3850 | 1,7479 |
| 2024 | CATEGORIA 2^ | 06A N | 0,3850 | 1,7479 |
| 2024 | ALBERGHI CON RISTORAZIONE | 07 N | 0,9523 | 4,3177 |
| 2024 | CATEGORIA 5^ | 07A N | 0,9523 | 4,3177 |
| 2024 | Agriturismo | 07B N | 0,6666 | 3,0224 |
| 2024 | ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE | 08 N | 0,5741 | 2,6010 |
| 2024 | CASE DI CURA O RIPOSO | 09 N | 0,6011 | 2,7050 |
| 2024 | OSPEDALI | 10 N | 0,5808 | 2,6183 |
| 2024 | UFFICI-AGENZIE | 11 N | 0,6079 | 2,7397 |
| 2024 | BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO E UFFICI PROFESSIONAL | 12 N | 0,6079 | 2,7397 |
| 2024 | CATEGORIA 4^ | 12A N | 0,6079 | 2,7397 |
| 2024 | NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE- LIBRERIE-...) | 13 N | 0,7632 | 3,4333 |
| 2024 | EDICOLE-FARMACIE-TABACCAI- PLURILICENZE | 14 N | 1,0131 | 4,5847 |
| 2024 | NEGOZI PARTICOLARI (FILATELIA- TESSUTI-ANTIQUAR-...) | 15 N | 0,3782 | 1,6993 |
| 2024 | BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI | 16 N | 0,8037 | 3,6241 |
| 2024 | ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:PARRUCCHIERI-...) | 17 N | 1,0131 | 4,5812 |
| 2024 | ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:FALEGNAME-...) | 18 N | 0,5201 | 2,3582 |
| 2024 | CATEGORIA 6^ | 18A N | 0,5201 | 2,3582 |
| 2024 | CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO | 19 N | 0,6146 | 2,7813 |
| 2024 | ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE | 20 N | 0,2229 | 1,0057 |
| 2024 | ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI | 21 N | 0,3039 | 1,3872 |
| 2024 | RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE- PIZZERIE-PUB | 22 N | 1,7223 | 7,7857 |
| 2024 | MENSE-BIRRERIE-AMBURGHERIE | 23 N | 1,7223 | 7,7683 |
| 2024 | BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERIE | 24 N | 1,2968 | 5,8505 |
| 2024 | CATEGORIA 8^ | 24A N | 1,2968 | 5,8505 |
| 2024 | SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI | 25 N | 1,0536 | 4,7512 |
| 2024 | CATEGORIA 7^ | 25A N | 1,0536 | 4,7512 |

| | | | | |
|------|--|------|--------|---------|
| 2024 | PLURILICENZE ALIMENTARI O MISTE | 26 N | 1,0536 | 4,7754 |
| 2024 | ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO | 27 N | 1,4926 | 6,7487 |
| 2024 | IPERMERCATI DI GENERI MISTI | 28 N | 1,1144 | 5,0390 |
| 2024 | BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI | 29 N | 2,2626 | 10,2306 |
| 2024 | DISCOTECHES-NIGHT CLUB | 30 N | 0,5201 | 2,3582 |

Comune di Pollina

Riepilogo Importi Utenze e Tariffe Base Generate per l'anno 2024

| | |
|--|---------------------|
| Totale Costi P.E.F. (ST) | 799.405,00 |
| Costi Fissi (STF) | 18,76% = 149.936,00 |
| Costi Variabili (STV) | 81,24% = 649.469,00 |
| % Utenze Domestiche | 75,00 |
| % Utenze non Domestiche | 25,00 |
| Costi Fissi Utenze Domestiche (A) | 112.452,00 |
| Costi Fissi Utenze non Domestiche (C) | 37.484,00 |
| Costi Variabili Utenze Domestiche (B) | 487.101,75 |
| Costi Variabili Utenze non Domestiche (D) | 162.367,25 |

Riepilogo quota fissa utenze domestiche

| Categoria | N° Comp. | Mq Fissi | Ponderazione | Rid./Aum. | Zona | Utenze | Mq Ponderati | Coeff. Ka | Sommatoria |
|---|-----------------|-----------------|---------------------|------------------|-------------|---------------|---------------------|------------------|-------------------|
| 31 - UTENZE DOMESTICH NON RESIDENTI | 1 | 4.805,00 | 1,00 | | | 82 | 4.805,00 | 0,75 | 3.603,75 |
| 31 - UTENZE DOMESTICH NON RESIDENTI/PER RICOVERO IN CASA DI CURA/RIPOSO | 1 | 17,00 | 1,00 | 0,00 % | | 1 | 17,00 | 0,75 | 12,75 |
| 31 - UTENZE DOMESTICH NON RESIDENTI/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 1 | 249,00 | 1,00 | 0,00 % | | 3 | 249,00 | 0,75 | 186,75 |
| 31 - UTENZE DOMESTICH NON RESIDENTI | 2 | 59.287,00 | 1,00 | | | 1164 | 59.287,00 | 0,88 | 52.172,56 |
| 31 - UTENZE DOMESTICH NON RESIDENTI/PER RICOVERO IN CASA DI CURA/RIPOSO | 2 | 110,00 | 1,00 | 0,00 % | | 1 | 110,00 | 0,88 | 96,80 |
| 31 - UTENZE DOMESTICH NON RESIDENTI/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 2 | 2.500,00 | 1,00 | 0,00 % | | 27 | 2.500,00 | 0,88 | 2.200,00 |
| 31 - UTENZE DOMESTICH NON RESIDENTI | 3 | 36,00 | 1,00 | | | 1 | 36,00 | 1,00 | 36,00 |

| | | | | | | | | | |
|---|---|-----------|------|--------|--|-----|-----------|------|-----------|
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3 | 1 | 9.395,00 | 1,00 | | | 129 | 9.395,00 | 0,75 | 7.046,25 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3/PER RICOVERO IN CASA DI CURA/RIPOSO | 1 | 160,00 | 1,00 | 0,00 % | | 2 | 160,00 | 0,75 | 120,00 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 1 | 438,00 | 1,00 | 0,00 % | | 3 | 438,00 | 0,75 | 328,50 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3 | 2 | 26.950,00 | 1,00 | | | 318 | 26.950,00 | 0,88 | 23.716,00 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3/PER RICOVERO IN CASA DI CURA/RIPOSO | 2 | 180,00 | 1,00 | 0,00 % | | 2 | 180,00 | 0,88 | 158,40 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 2 | 702,00 | 1,00 | 0,00 % | | 6 | 702,00 | 0,88 | 617,76 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3 | 3 | 18.534,00 | 1,00 | | | 209 | 18.534,00 | 1,00 | 18.534,00 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 3 | 561,00 | 1,00 | 0,00 % | | 5 | 561,00 | 1,00 | 561,00 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3 | 4 | 15.412,00 | 1,00 | | | 171 | 15.412,00 | 1,08 | 16.644,96 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3 | 5 | 2.341,00 | 1,00 | | | 26 | 2.341,00 | 1,11 | 2.598,51 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 5 | 105,00 | 1,00 | 0,00 % | | 1 | 105,00 | 1,11 | 116,55 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3 | 6 | 110,00 | 1,00 | | | 1 | 110,00 | 1,10 | 121,00 |
| 31B - CATEGORIA 3^ UNICO OCCUP. | 1 | 23.657,00 | 1,00 | | | 292 | 23.657,00 | 0,75 | 17.742,75 |
| 31B - CATEGORIA 3^ UNICO OCCUP./PER RICOVERO IN CASA DI CURA/RIPOSO | 1 | 299,00 | 1,00 | 0,00 % | | 4 | 299,00 | 0,75 | 224,25 |
| 31B - CATEGORIA 3^ UNICO OCCUP./RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 1 | 1.042,00 | 1,00 | 0,00 % | | 11 | 1.042,00 | 0,75 | 781,50 |
| 31B - CATEGORIA 3^ UNICO OCCUP. | 2 | 50,00 | 1,00 | | | 1 | 50,00 | 0,88 | 44,00 |
| 31B - CATEGORIA 3^ UNICO OCCUP./RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 2 | 25,00 | 1,00 | 0,00 % | | 1 | 25,00 | 0,88 | 22,00 |
| 31C - CATEGORIA 3^ AIRE | 1 | 684,00 | 0,70 | | | 11 | 478,80 | 0,75 | 359,10 |
| 31C - CATEGORIA 3^ AIRE | 2 | 4.226,00 | 0,70 | | | 54 | 2.958,20 | 0,88 | 2.603,22 |
| 31C - CATEGORIA 3^ AIRE | 3 | 682,00 | 0,70 | | | 9 | 477,40 | 1,00 | 477,40 |
| 31C - CATEGORIA 3^ AIRE | 4 | 279,00 | 0,70 | | | 4 | 195,30 | 1,08 | 210,92 |
| 31D - CASE SPARSE CTG 3 | 1 | 3.635,00 | 1,00 | | | 41 | 3.635,00 | 0,75 | 2.726,25 |
| 31D - CASE SPARSE CTG 3/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 1 | 1.622,00 | 1,00 | 0,00 % | | 19 | 1.622,00 | 0,75 | 1.216,50 |
| 31D - CASE SPARSE CTG 3 | 2 | 1.406,00 | 1,00 | | | 16 | 1.406,00 | 0,88 | 1.237,28 |
| 31D - CASE SPARSE CTG 3/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 2 | 1.552,00 | 1,00 | 0,00 % | | 13 | 1.552,00 | 0,88 | 1.365,76 |
| 31D - CASE SPARSE CTG 3 | 3 | 275,00 | 1,00 | | | 3 | 275,00 | 1,00 | 275,00 |

| | | | | | | | | | |
|---|---|-----------|------|----------|--|------|-----------|------|-----------|
| 31D - CASE SPARSE CTG 3/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 3 | 206,00 | 1,00 | 0,00 % | | 2 | 206,00 | 1,00 | 206,00 |
| 31D - CASE SPARSE CTG 3 | 4 | 528,00 | 1,00 | | | 6 | 528,00 | 1,08 | 570,24 |
| 31D - CASE SPARSE CTG 3/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 4 | 152,00 | 1,00 | 0,00 % | | 2 | 152,00 | 1,08 | 164,16 |
| 31D - CASE SPARSE CTG 3 | 5 | 100,00 | 1,00 | | | 1 | 100,00 | 1,11 | 111,00 |
| 31E - CASE SPARSE NON RESIDENTI | 1 | 1.636,00 | 1,00 | | | 31 | 1.636,00 | 0,75 | 1.227,00 |
| 31E - CASE SPARSE NON RESIDENTI/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 1 | 806,00 | 1,00 | 0,00 % | | 8 | 806,00 | 0,75 | 604,50 |
| 31E - CASE SPARSE NON RESIDENTI | 2 | 17.795,00 | 1,00 | | | 255 | 17.795,00 | 0,88 | 15.659,60 |
| 31E - CASE SPARSE NON RESIDENTI/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 2 | 4.705,00 | 1,00 | 0,00 % | | 59 | 4.705,00 | 0,88 | 4.140,40 |
| 31E - CASE SPARSE NON RESIDENTI/RIDUZIONE NO SERVIZIO | 2 | 279,00 | 1,00 | -60,00 % | | 3 | 111,60 | 0,88 | 98,21 |
| 31E - CASE SPARSE NON RESIDENTI | 3 | 99,00 | 1,00 | | | 1 | 99,00 | 1,00 | 99,00 |
| 31E - CASE SPARSE NON RESIDENTI/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 3 | 47,00 | 1,00 | 0,00 % | | 1 | 47,00 | 1,00 | 47,00 |
| 31F - ABITAZIONE UNITA AI FINI FISCALI | 1 | 325,00 | 1,00 | | | 9 | 325,00 | 0,75 | 243,75 |
| 31F - ABITAZIONE UNITA AI FINI FISCALI | 2 | 320,00 | 1,00 | | | 9 | 320,00 | 0,88 | 281,60 |
| 31F - ABITAZIONE UNITA AI FINI FISCALI | 4 | 43,00 | 1,00 | | | 2 | 43,00 | 1,08 | 46,44 |
| 31G - ABITAZIONI NO UTENZE | 1 | 4.958,00 | 1,00 | | | 85 | 4.958,00 | 0,75 | 3.718,50 |
| 31G - ABITAZIONI NO UTENZE | 2 | 2.458,00 | 1,00 | | | 44 | 2.458,00 | 0,88 | 2.163,04 |
| 31H - PENSIONATI AIRE | 1 | 181,00 | 0,33 | | | 2 | 60,33 | 0,75 | 45,25 |
| 31H - PENSIONATI AIRE | 2 | 937,00 | 0,33 | | | 11 | 312,30 | 0,88 | 274,83 |
| 31H - PENSIONATI AIRE | 3 | 95,00 | 0,33 | | | 1 | 31,66 | 1,00 | 31,66 |
| 32 - BOX E PERTINENZE | 1 | 45.999,50 | 1,00 | | | 1360 | 45.999,50 | 0,75 | 34.499,62 |
| 32 - BOX E PERTINENZE | 2 | 215,00 | 1,00 | | | 7 | 215,00 | 0,88 | 189,20 |
| 33 - SECONDE CASE | 1 | 5.331,00 | 1,00 | | | 95 | 5.331,00 | 0,75 | 3.998,25 |
| 33 - SECONDE CASE/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 1 | 677,00 | 1,00 | 0,00 % | | 9 | 677,00 | 0,75 | 507,75 |
| 33 - SECONDE CASE | 2 | 13.776,00 | 1,00 | | | 240 | 13.776,00 | 0,88 | 12.122,88 |
| 33 - SECONDE CASE/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 2 | 1.814,00 | 1,00 | 0,00 % | | 29 | 1.814,00 | 0,88 | 1.596,32 |
| 33 - SECONDE CASE | 3 | 30,00 | 1,00 | | | 1 | 30,00 | 1,00 | 30,00 |
| 33 - SECONDE CASE/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 3 | 24,00 | 1,00 | 0,00 % | | 1 | 24,00 | 1,00 | 24,00 |

| | |
|---------------------------|------------|
| Sommatoria | 240.857,67 |
| QuF = A/Sommatoria | 0,4669 |

Riepilogo quota variabile utenze domestiche

| Categoria | N° Comp. | Q.tà Variabile | Ponderazione | Rid./Aum. | Zona | Utenze | Q.tà Ponderata | Coeff. Kb | Sommatoria |
|--|----------|----------------|--------------|-----------|------|--------|----------------|-----------|------------|
| 31 - UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI | 1 | 82,00 | 1,00 | | | 82 | 82,00 | 1,00 | 82,00 |
| 31 - UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI/PER RICOVERO IN CASA DI CURA/RIPOSO | 1 | 1,00 | 1,00 | -100,00 % | | 1 | 0,00 | 1,00 | 0,00 |
| 31 - UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 1 | 3,00 | 1,00 | -20,00 % | | 3 | 2,40 | 1,00 | 2,40 |
| 31 - UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI | 2 | 1.164,00 | 1,00 | | | 1164 | 1.164,00 | 1,70 | 1.978,80 |
| 31 - UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI/PER RICOVERO IN CASA DI CURA/RIPOSO | 2 | 1,00 | 1,00 | -100,00 % | | 1 | 0,00 | 1,70 | 0,00 |
| 31 - UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 2 | 27,00 | 1,00 | -20,00 % | | 27 | 21,60 | 1,70 | 36,72 |
| 31 - UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI | 3 | 1,00 | 1,00 | | | 1 | 1,00 | 1,80 | 1,80 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3 | 1 | 129,00 | 1,00 | | | 129 | 129,00 | 1,00 | 129,00 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3/PER RICOVERO IN CASA DI CURA/RIPOSO | 1 | 2,00 | 1,00 | -100,00 % | | 2 | 0,00 | 1,00 | 0,00 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 1 | 3,00 | 1,00 | -20,00 % | | 3 | 2,40 | 1,00 | 2,40 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3 | 2 | 318,00 | 1,00 | | | 318 | 318,00 | 1,70 | 540,60 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3/PER RICOVERO IN CASA DI CURA/RIPOSO | 2 | 2,00 | 1,00 | -100,00 % | | 2 | 0,00 | 1,70 | 0,00 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 2 | 6,00 | 1,00 | -20,00 % | | 6 | 4,80 | 1,70 | 8,16 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3 | 3 | 209,00 | 1,00 | | | 209 | 209,00 | 1,80 | 376,20 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 3 | 5,00 | 1,00 | -20,00 % | | 5 | 4,00 | 1,80 | 7,20 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3 | 4 | 171,00 | 1,00 | | | 171 | 171,00 | 2,20 | 376,20 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3 | 5 | 26,00 | 1,00 | | | 26 | 26,00 | 2,90 | 75,40 |

| | | | | | | | | | |
|--|---|--------|------|-----------|--|-----|--------|------|--------|
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 5 | 1,00 | 1,00 | -20,00 % | | 1 | 0,80 | 2,90 | 2,32 |
| 31A - UTENZE DOMESTICHE CTG3 | 6 | 1,00 | 1,00 | | | 1 | 1,00 | 3,40 | 3,40 |
| 31B - CATEGORIA 3^A UNICO OCCUP. | 1 | 292,00 | 1,00 | | | 292 | 292,00 | 1,00 | 292,00 |
| 31B - CATEGORIA 3^A UNICO OCCUP./PER RICOVERO IN CASA DI CURA/RIPOSO | 1 | 4,00 | 1,00 | -100,00 % | | 4 | 0,00 | 1,00 | 0,00 |
| 31B - CATEGORIA 3^A UNICO OCCUP./RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 1 | 11,00 | 1,00 | -20,00 % | | 11 | 8,80 | 1,00 | 8,80 |
| 31B - CATEGORIA 3^A UNICO OCCUP. | 2 | 1,00 | 1,00 | | | 1 | 1,00 | 1,70 | 1,70 |
| 31B - CATEGORIA 3^A UNICO OCCUP./RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 2 | 1,00 | 1,00 | -20,00 % | | 1 | 0,80 | 1,70 | 1,36 |
| 31C - CATEGORIA 3^A AIRE | 1 | 11,00 | 0,70 | | | 11 | 7,70 | 1,00 | 7,70 |
| 31C - CATEGORIA 3^A AIRE | 2 | 54,00 | 0,70 | | | 54 | 37,80 | 1,70 | 64,26 |
| 31C - CATEGORIA 3^A AIRE | 3 | 9,00 | 0,70 | | | 9 | 6,30 | 1,80 | 11,34 |
| 31C - CATEGORIA 3^A AIRE | 4 | 4,00 | 0,70 | | | 4 | 2,80 | 2,20 | 6,16 |
| 31D - CASE SPARSE CTG 3 | 1 | 41,00 | 1,00 | | | 41 | 41,00 | 1,00 | 41,00 |
| 31D - CASE SPARSE CTG 3/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 1 | 19,00 | 1,00 | -20,00 % | | 19 | 15,20 | 1,00 | 15,20 |
| 31D - CASE SPARSE CTG 3 | 2 | 16,00 | 1,00 | | | 16 | 16,00 | 1,70 | 27,20 |
| 31D - CASE SPARSE CTG 3/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 2 | 13,00 | 1,00 | -20,00 % | | 13 | 10,40 | 1,70 | 17,68 |
| 31D - CASE SPARSE CTG 3 | 3 | 3,00 | 1,00 | | | 3 | 3,00 | 1,80 | 5,40 |
| 31D - CASE SPARSE CTG 3/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 3 | 2,00 | 1,00 | -20,00 % | | 2 | 1,60 | 1,80 | 2,88 |
| 31D - CASE SPARSE CTG 3 | 4 | 6,00 | 1,00 | | | 6 | 6,00 | 2,20 | 13,20 |
| 31D - CASE SPARSE CTG 3/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 4 | 2,00 | 1,00 | -20,00 % | | 2 | 1,60 | 2,20 | 3,52 |
| 31D - CASE SPARSE CTG 3 | 5 | 1,00 | 1,00 | | | 1 | 1,00 | 2,90 | 2,90 |
| 31E - CASE SPARSE NON RESIDENTI | 1 | 31,00 | 1,00 | | | 31 | 31,00 | 1,00 | 31,00 |
| 31E - CASE SPARSE NON RESIDENTI/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 1 | 8,00 | 1,00 | -20,00 % | | 8 | 6,40 | 1,00 | 6,40 |
| 31E - CASE SPARSE NON RESIDENTI | 2 | 255,00 | 1,00 | | | 255 | 255,00 | 1,70 | 433,50 |
| 31E - CASE SPARSE NON RESIDENTI/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 2 | 59,00 | 1,00 | -20,00 % | | 59 | 47,20 | 1,70 | 80,24 |
| 31E - CASE SPARSE NON RESIDENTI/RIDUZIONE NO SERVIZIO | 2 | 3,00 | 1,00 | -60,00 % | | 3 | 1,20 | 1,70 | 2,04 |
| 31E - CASE SPARSE NON RESIDENTI | 3 | 1,00 | 1,00 | | | 1 | 1,00 | 1,80 | 1,80 |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|----------|------|----------|--|--|------|--------|------|-----------------|
| 31E - CASE SPARSE NON RESIDENTI/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 3 | 1,00 | 1,00 | -20,00 % | | | 1 | 0,80 | 1,80 | 1,44 |
| 31F - ABITAZIONE UNITA AI FINI FISCALI | 1 | 9,00 | 0,00 | | | | 9 | 0,00 | 1,00 | 0,00 |
| 31F - ABITAZIONE UNITA AI FINI FISCALI | 2 | 9,00 | 0,00 | | | | 9 | 0,00 | 1,70 | 0,00 |
| 31F - ABITAZIONE UNITA AI FINI FISCALI | 4 | 2,00 | 0,00 | | | | 2 | 0,00 | 2,20 | 0,00 |
| 31G - ABITAZIONI NO UTENZE | 1 | 85,00 | 0,00 | | | | 85 | 0,00 | 1,00 | 0,00 |
| 31G - ABITAZIONI NO UTENZE | 2 | 44,00 | 0,00 | | | | 44 | 0,00 | 1,70 | 0,00 |
| 31H - PENSIONATI AIRE | 1 | 2,00 | 0,33 | | | | 2 | 0,67 | 1,00 | 0,67 |
| 31H - PENSIONATI AIRE | 2 | 11,00 | 0,33 | | | | 11 | 3,67 | 1,70 | 6,23 |
| 31H - PENSIONATI AIRE | 3 | 1,00 | 0,33 | | | | 1 | 0,33 | 1,80 | 0,60 |
| 32 - BOX E PERTINENZE | 1 | 1.524,00 | 0,00 | | | | 1360 | 0,00 | 1,00 | 0,00 |
| 32 - BOX E PERTINENZE | 2 | 7,00 | 0,00 | | | | 7 | 0,00 | 1,70 | 0,00 |
| 33 - SECONDE CASE | 1 | 95,00 | 1,00 | | | | 95 | 95,00 | 1,00 | 95,00 |
| 33 - SECONDE CASE/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 1 | 9,00 | 1,00 | -20,00 % | | | 9 | 7,20 | 1,00 | 7,20 |
| 33 - SECONDE CASE | 2 | 240,00 | 1,00 | | | | 240 | 240,00 | 1,70 | 408,00 |
| 33 - SECONDE CASE/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 2 | 29,00 | 1,00 | -20,00 % | | | 29 | 23,20 | 1,70 | 39,44 |
| 33 - SECONDE CASE | 3 | 1,00 | 1,00 | | | | 1 | 1,00 | 1,80 | 1,80 |
| 33 - SECONDE CASE/RIDUZIONE COMPOSTIERA DOM | 3 | 1,00 | 1,00 | -20,00 % | | | 1 | 0,80 | 1,80 | 1,44 |
| Sommatoria | | | | | | | | | | 5.261,70 |
| QuV = B/Sommatoria | | | | | | | | | | 92,5750 |

Riepilogo quota fissa utenze non domestiche

| Categoria | Mq Fissi | Ponderazione | Rid./Aum. | Zona | Media Giorni | Utenze | Mq Ponderati | Coeff. Kc | Sommatoria |
|---|----------|--------------|-----------|------|--------------|--------|--------------|-----------|------------|
| 01 - MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO | 1.579,00 | 1,00 | | | | 5 | 1.579,00 | 0,45 | 710,55 |
| 03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA | 1.162,00 | 1,00 | | | | 14 | 1.162,00 | 0,44 | 511,28 |
| 04 - CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARBURANTI-IMPIANTI SPORTIVI | 6.259,00 | 1,00 | | | | 5 | 6.259,00 | 0,74 | 4.631,66 |
| 05 - STABILIMENTI BALNEARI | 32,00 | 1,00 | | | | 5 | 32,00 | 0,59 | 18,88 |

Riepilogo quota variabile utenze non domestiche

| Categoria | Mq Variabili | Ponderazione | Rid./Aum. | Zona | Media Giorni | Utenze | Mq Ponderati | Coeff. Kd | Sommatoria |
|---|--------------|--------------|-----------|------|--------------|--------|--------------|-----------|------------|
| 01 - MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO | 1.579,00 | 1,00 | | | | 5 | 1.579,00 | 4,00 | 6.316,00 |
| 03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA | 1.162,00 | 1,00 | | | | 14 | 1.162,00 | 3,90 | 4.531,80 |
| 04 - CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARBURANTI-IMPIANTI SPORTIVI | 6.259,00 | 1,00 | | | | 5 | 6.259,00 | 6,55 | 40.996,45 |
| 05 - STABILIMENTI BALNEARI | 32,00 | 1,00 | | | | 5 | 32,00 | 5,20 | 166,40 |
| 06 - ESPOSIZIONI-AUTOSALONI | 328,00 | 1,00 | | | | 1 | 328,00 | 5,04 | 1.653,12 |
| 07 - ALBERGHI CON RISTORAZIONE | 4.563,00 | 1,00 | | | | 1 | 4.563,00 | 12,45 | 56.809,35 |
| 07 - ALBERGHI CON RISTORAZIONE/RIDUZ. RIFIUTI SPECIALI -10% | 17.693,00 | 1,00 | -10,00 % | | | 2 | 15.923,70 | 12,45 | 198.250,07 |
| 07B - Agriturismo | 989,00 | 0,70 | | | | 8 | 692,30 | 12,45 | 8.619,13 |
| 08 - ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE | 443,00 | 1,00 | | | | 6 | 443,00 | 7,50 | 3.322,50 |
| 09 - CASE DI CURA O RIPOSO | 1.620,00 | 1,00 | | | | 1 | 1.620,00 | 7,80 | 12.636,00 |
| 10 - OSPEDALI | 256,00 | 1,00 | | | | 1 | 256,00 | 7,55 | 1.932,80 |
| 11 - UFFICI-AGENZIE | 1.400,00 | 1,00 | | | | 9 | 1.400,00 | 7,90 | 11.060,00 |
| 11 - UFFICI-AGENZIE/ABBATTIMENTO PER COVID-19 | 50,00 | 1,00 | 0,00 % | | | 1 | 50,00 | 7,90 | 395,00 |
| 12 - BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO E UFFICI PROFESSIONAL | 2.204,00 | 1,00 | | | | 23 | 2.204,00 | 7,90 | 17.411,60 |
| 12A - CATEGORIA 4^ | 145,00 | 1,00 | | | | 1 | 145,00 | 7,90 | 1.145,50 |
| 13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...) | 1.704,00 | 1,00 | | | | 17 | 1.704,00 | 9,90 | 16.869,60 |
| 14 - EDICOLE-FARMACIE-TABACCAI-PLURILICENZE | 289,00 | 1,00 | | | | 4 | 289,00 | 13,22 | 3.820,58 |
| 15 - NEGOZI PARTICOLARI (FILATELIA-TESSUTI-ANTIQUAR.-...) | 59,00 | 1,00 | | | | 1 | 59,00 | 4,90 | 289,10 |
| 17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:PARRUCCHIERI-...) | 253,00 | 1,00 | | | | 7 | 253,00 | 13,21 | 3.342,13 |
| 18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:FALEGNAME-...) | 145,00 | 1,00 | | | | 3 | 145,00 | 6,80 | 986,00 |
| 19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO | 472,00 | 1,00 | | | | 6 | 472,00 | 8,02 | 3.785,44 |
| 21 - ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI | 1.019,00 | 1,00 | | | | 8 | 1.019,00 | 4,00 | 4.076,00 |
| 22 - RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE-PIZZERIE-PUB | 1.583,00 | 1,00 | | | | 9 | 1.583,00 | 22,45 | 35.538,35 |

| | | | | | | | | | |
|--|--------|------|----------|--|--|----|----------------------------|-------|-------------------|
| 24 - BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERIE | 974,00 | 1,00 | | | | 21 | 974,00 | 16,87 | 16.431,38 |
| 25 - SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI | 730,00 | 1,00 | | | | 12 | 730,00 | 13,70 | 10.001,00 |
| 25 - SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI/RIDUZ: RIFIUTI SPECIALI -10% | 31,00 | 1,00 | -10,00 % | | | 1 | 27,90 | 13,70 | 382,23 |
| 26 - PLURILICENZE ALIMENTARI O MISTE | 327,00 | 1,00 | | | | 3 | 327,00 | 13,77 | 4.502,79 |
| 27 - ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO | 127,00 | 1,00 | | | | 3 | 127,00 | 19,46 | 2.471,42 |
| 30 - DISCOTECHE-NIGHT CLUB | 72,00 | 1,00 | | | | 1 | 72,00 | 6,80 | 489,60 |
| | | | | | | | Sommatoria | | 468.231,34 |
| | | | | | | | QapV = D/Sommatoria | | 0,3468 |



COMUNE DI POLLINA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE

N.36/2024

Del 29/05/2024

Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di deliberazione Consiglio Comunale avente come oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI 2024”

L'anno 2024 il giorno 29 del mese di maggio, la sottoscritta Dott.ssa Emilia Piddini nominata Revisore Unico dei Conti, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/07/2023, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4, del D. Lgs. 267/2000, ha esaminato la proposta di deliberazione, unitamente agli allegati di Legge, pervenuta il 28.05.2024, tramite pec, a firma dell'Ass. al Bilancio Sig. Salvatore Gaglianello, operando ai sensi e nel rispetto:

VISTO:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della Legge 27.12.2013, n. 147, ha introdotto a partire dall'1.1.2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, assegna all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - i - "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" ..." (lett. f);
 - ii - "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
 - iii - "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..." (lett. i);
- la Deliberazione n. 443/2019 del 31.10.2019 di ARERA, che ha definito i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021", ed in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A), sia poi validato "...dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...", e quindi, all'esito delle determinazioni

assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...", in caso positivo, procede all'approvazione;

- la Deliberazione n. 57/2020 del 3.03.2020 di ARERA, avente ad oggetto "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";
- la Deliberazione n. 493/2020 del 24.11.2020 di ARERA, avente ad oggetto "Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021";
- la Deliberazione n. 363/2021 del 3.08.2021 avente ad oggetto "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- l'Art. 8 del D.P.R. 27 Aprile 1999, N. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'Art. 139 del TUEL, in base al quale il Revisore dei Conti esprime il proprio parere sull'approvazione di applicazione dei tributi locali;
- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 Novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 Maggio 2018; - la Legge 14 Novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";

VISTI ALTRESI:

- la Legge 27 Luglio 2000, n. 212;
- il Decreto Legislativo del 6 Settembre 2005, n. 206;
- Il Decreto Legislativo del 3 Aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la Legge 24 Dicembre 2007, n. 244;
- la Legge 27 Dicembre 2013, n. 147;
- il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50;
- la Legge 27 Dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 Aprile 1999, n. 158;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità vigente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 28.09.2015;
- l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile della Previsione di Bilancio, dei programmi e progetti, come richiesto dall'Art. 239, comma 1, lettera b), punto 2 del T.U.E.L..

PREMESSA

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'Art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 Novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158;

PRESO ATTO che:

- in adesione al metodo alternativo suddetto, "*le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile*

accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";

- ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- la proposta di modifica n. 7.1000 al disegno di legge n. 1092 (conversione in legge del D.L. 39/2024), stabilisce la proroga al 30 giugno 2024 del termine, previsto al 30 aprile dall'art. 3, comma 5-quinquies del d.l. 228/2021 convertito dalla legge 15/2022, per l'approvazione del PEF e dei regolamenti e tariffe TARI per l'annualità 2024;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione introdotta ai fini del calcolo delle tariffe TARI, è possibile adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1, del suddetto D.P.R. n.158/1999, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento, ex-lege, ossia senza specifiche motivazioni;

PRESO ATTO che è possibile semplificare ulteriormente i calcoli delle tariffe TARI tralasciando di considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, riferiti alle utenze domestiche;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

VISTO:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della Legge 27.12.2013, n. 147, ha introdotto a partire dall'1.1.2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 Novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 Maggio 2018; - la Legge 14 Novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante *"Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità"*;
- l'Art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento;
- la Deliberazione n. 363/2021 del 3.08.2021 avente ad oggetto *"Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"*;
- l'Art. 8 del D.P.R. 27 Aprile 1999, N. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico ha proceduto all'analisi dei documenti prodotti ed allegati alla proposta di deliberazione che fanno parte integrante e sostanziale del presente parere.

DATO ATTO che il Piano Finanziario è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Pollina e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione acquisita, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2024-2025, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif;

VISTA l'allegata validazione del piano finanziario, sottoscritta in data 16.05.2024 da SRR Palermo Provincia Est, registrata al protocollo n. 750/2024 del 20.05.2024;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Pollina ha attivato il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO di Pollina, affidando la gestione alla CARUTER s.r.l.;
- il Comune di Pollina, con deliberazione di Consiglio Comunale N. 10 del 21.08.2014, ha approvato il nuovo regolamento l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

ACQUISITO e LETTO i pareri "favorevoli" sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile Ufficio Ambiente Arch. Antonio Dolce e del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Dott.ssa Valentina Musumeci, resi, ai sensi degli Art. 49 - 1° comma - e 147 bis del D.L.gs. del 18.08.2000, N. 267 e successive modifiche e integrazioni.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, verificati i documenti prodotti ed allegati alla proposta di deliberazione che fanno parte integrante e sostanziale del presente parere.

La scrivente Revisore unico, per le proprie competenze,

esprime parere favorevole

quanto alla proposta di deliberazione Consiglio Comunale, presentata dall'Ass. al Bilancio Sig. Salvatore Gaglianello - avente oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI 2024".

Santa Teresa di Riva, lì 29.05.2024

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Emila Piddini

Dott.ssa Piddini Emilia
Revisore Legale
Iscrizione Num. 183702
piddinemilia@posteceri.it

